

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo €. 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: €. 160,00 - Parte I: €. 40,00 - Parte II: €. 80,00 - Parte III: €. 40,00 - Parte IV: €. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di €. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.03.2007 N. 281

Legge regionale 14 febbraio 2007, n. 6. Approvazione procedure per la regolarizzazione delle superfici vitate.

pag. 1718

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.03.2007 N. 295

L. r. n. 38/98. Impianto a biomassa verde a Ferrania (SV). Proponente:

Ferrania Tech. S.p.A.. Ricorso in opposizione. Accoglimento. pag. 1727

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.03.2007 N. 297

Piano degli Interventi. Modifiche al Protocollo d'Intesa Regione-Province approvato con DGR 1 luglio 2005, n. 730. Razionalizzazione e snellimento delle procedure di selezione e gestione degli interventi. pag. 1728

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.03.2007 N. 17

Nomina Segretario dell'Adunanza Generale del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio. pag. 1739

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.03.2007 N. 18

Nomina dr. Alfredo Milazzo quale componente Adunanza Generale del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio e della Sezione per le funzioni dell'Autorità di Bacino regionale. pag. 1740

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.03.2007 N. 23

Nomina del Consigliere di parità e relativo supplente in seno alla Commissione Regionale di Concertazione di cui alla legge regionale 20 agosto 1998, n. 27. pag. 1741

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA 22.03.2007 N. 70

Comune di Cengio (SV) - Rettifica dell'elaborato normativo allegato al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 197 del 29.11.2002 concernente l'approvazione della variante integrale al Piano Regolatore Generale. pag. 1741

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 02.03.2007 N. 471

"Fondazione Nilde Bormioli" di Cairo Montenotte (SV): riconoscimento di personalita' giuridica mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del d.p.r. 10/2/2000, n. 361, e approvazione statuto. pag. 1742

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 02.03.2007 N. 472

- Approvazione modifiche statutarie della "Associazione Famiglie di disabili intellettivi e relazionali A.N.F.F.A.S.. ONLUS di Genova" con sede a Genova.** pag. 1743
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, IGIENE E SANITÀ PUBBLICA 06.03.2007 N. 491**
- L.R. n. 46/84 e succ. modif. e integr. (l.r. 38/85 e l.r. 38/96) "Tutela sanitaria attività sportive". Autorizzazione della Asl n. 5 "Spezzino" al rilascio di certificazioni di idoneità sportiva agonistica - Dott. Giovanni Merico.** pag. 1743
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA EDUCATIVO REGIONALE 21.03.2007 N. 521**
- Individuazione dei soggetti attuatori dell'iniziativa regionale sperimentale "Percorsi di qualificazione professionale 2007/2010".** pag. 1744
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA EDUCATIVO REGIONALE 21.03.2007 N. 522**
- Individuazione dei soggetti attuatori dell'iniziativa regionale sperimentale nell'ambito del Polo Formativo dell'Economia del Mare "Percorsi di qualificazione professionale 2007/2010".** pag. 1758
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 13.03.2007 N. 528**
- Associazione Pedagogica Steineriana di Vallebona (IM): approvazione Statuto e riconoscimento personalita' giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private.** pag. 1772
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 19.03.2007 N. 567**
- Procedura di screening ex l.r. n. 38/98. Impianto mobile trattamento rifiuti inerti nell'ambito del porto turistico di Sestri Ponente. Proponente: Porto Turistico C. Luglio S.r.l.. No VIA.** pag. 1772
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 19.03.2007 N. 574**
- Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "Sole Società Cooperativa Sociale ", con sede a Ortonovo (SP).** pag. 1773

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
20.03.2007 N. 581**

Art. 7 l.r. 21/2001. Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attività estrattiva cave "Monte Casetto" e "Monte Casetto II" in Comune di Moconesi (Ge), ed unione delle stesse in un unico complesso estrattivo denominato "Monte Casetto".

pag. 1774**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
20.03.2007 N. 582**

Art. 7 l.r. 21/2001. Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attività estrattiva cava di ardesia denominata "Pussui" in Comune di Moconesi (Genova), a favore della ditta Garbarino & Cuneo di Cuneo Anna Maria e C..

pag. 1775**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
20.03.2007 N. 583**

Art. 7 l.r. 21/2001. Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attività estrattiva cava di calcare denominata "MEI" in Comune di Vado Ligure (Savona), a favore della ditta Mantobit S.p.A..

pag. 1777**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
GIURIDICI E LEGISLATIVI 02.03.2007 N. 589**

Iscrizione dell'Ing. Alberto Ferraris all'Albo regionale dei Direttori generali degli Enti strumentali.

pag. 1780**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, IGIENE E
SANITÀ PUBBLICA 16.03.2007 N. 590**

Sostituzione componente dimissionario Commissione Vaccini e Malattie Infettive.

pag. 1781**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA 30.01.2007 N. 589**

CI06418 - Concessione idraulica per posizionamento di una condotta per gas DN100 aggraffata al lato valle di un ponte esistente attraverso il Torrente Vezzulla, in località Strada Comunale Vezzulla, nel Comune di Masone. Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A. , Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure.

pag. 1781

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 30.01.2007 N. 591

CI02987-CI02632 - Concessione idraulica per mantenimento ponte in c.a., muri spondali, utilizzo aree e prolungamento muri spondali versa valle - Corso d'acqua: Torrente Serra - Località Libia - Comune Serra Riccò. Richiedente: Picollo Sergio.

pag. 1782

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 30.01.2007 N. 592

CI06446 - Concessione idraulica per il mantenimento e l'uso di una L.E. MT 15 KV: POLIFERA con 12 tubi DN 160 contenente linea elettrica a media tensione con 8 cavi in baule CLS 1500x1500 della lunghezza di 37 m in subalveo trasversale del Torrente Varenna per inserimento in rete nuova cabina elettrica 'Varenna', nella località Cassanello di Pegli, nel Comune di Genova. Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Genova.

pag. 1783

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 02.02.2007 N. 687

CI06419 - Concessione idraulica per il posizionamento di una condotta per gas DN 100 aggraffata al lato valle di un ponte esistente attraverso il Rio Carlone, in località Strada Comunale Vezzulla, nel Comune di Masone. Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A., Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure.

pag. 1784

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 02.02.2007 N. 688

CI06420 - Concessione idraulica per il posizionamento di una condotta per gas DN100 aggraffata al lato valle di un ponte esistente attraverso il Torrente Vezzulla, in località Strada Vicinale Lovato, nel Comune di Masone. Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A., Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure.

pag. 1785

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 02.02.2007 N. 689

CI06421 - Concessione idraulica per il posizionamento di una condotta per gas DN180 aggraffata al lato valle di un ponte esistente attraverso il Rio Buchin, in località strada Comunale Vezzulla, nel Comune di Masone. Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A., Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure. pag. 1785

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 02.02.2007 N. 690

CI06422 - Concessione idraulica per il posizionamento di una condotta per gas DN150 aggraffata al lato valle di un ponte esistente attraverso il Rio Tarè, in località Strada Comunale Vezzulla, nel Comune di Masone. Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A., Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure. pag. 1786

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 02.02.2007 N. 691

CI06423 - Concessione idraulica per l'inserimento nel subalveo del Rio Bruginasco, in località Strada Vicinale Lovato, nel Comune di Masone, di una condotta per gas DE90. Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A., Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure. pag. 1787

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 13.02.2007 N. 900

CI03474 - Concessione idraulica per il mantenimento di una passerella carrabile sul Rio Nozarego per accesso ad appartamento, in località Via Madonnetta, nel Comune di Santa Margherita Ligure. Richiedente: Guastadini Grazia. pag. 1788

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 13.02.2007 N. 901

CI01582 - Concessione idraulica per il mantenimento e l'uso di una copertura e canalizzazione in c.a. del Torrente Rexello e sfruttamento area di risulta ad uso parcheggio e spazio di manovra automezzi in fregio a Via Priv. Rexello in Pegli, nel Comune di Genova. Richiedente: Condominio Via Vianson 8. pag. 1788

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL

SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 13.02.2007 N. 902

CG01298 - Concessione per l'utilizzo di mq. 894 di greto e mq. 303 ad uso capannone in sponda destra del Torrente Bisagno, in località Via Emilia n. 51, nel Comune di Genova. Richiedente: Vittorio Barelli, rappresentante Ditta MAPE S.n.c.

pag. 1789

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 13.02.2007 N. 903

CG01015 - CI01217 - CI01262 - CI01626 - CI02043 - CI05667 - CI05668 - Concessione idraulica per lo sfruttamento dei beni demaniali dello Stato nell'alveo demaniale del Rio Montesignano (o Mermi) ed a servizio del Centro Macinazione Italcementi S.p.A. di Genova, situato in località Ponte Carrega, nel Comune di Genova. Richiedente: Italcementi S.p.A..

pag. 1789

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 20.02.2007 N. 1055

CI06484 - Concessione idraulica per tubazione gas DN315 PE in guaina DN400 interrata nel piano stradale del ponte sul Torrente Chiaravagna, in intersezione con Via Giotto, nella località San Nicola di Sestri Ponente - Comune di Genova, in attraversamento del Torrente Chiaravagna. Richiedente: Iride Acquagas S.p.A..

pag. 1790

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 20.02.2007 N. 1056

CI05234 - Concessione idraulica per soletta a sbalzo per una superficie in proiezione di 92 mq a sostegno di una tensostruttura sul Torrente Bisagno, in località Struppa, nel Comune di Genova. Richiedente: Armonino Vittorio.

pag. 1791

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 20.02.2007 N. 1057

CG01174 - Concessione per 193,00 mq. di greto in sponda destra del Torrente Bisagno ad uso orto, in località prato, nel Comune di Genova. Richiedente: Armonino Vittorio.

pag. 1792

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 01.03.2007 N. 1295

CI03889 - Concessione idraulica per condotta fognaria staffata lungo argine sponda sinistra del Torrente Lerone e 8,00 ml in attraversamento del Rio Lisolo, nel Comune di Arenzano. Richiedente: Comune di Arenzano.

pag. 1793

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 01.03.2007 N. 1296

CG00680 - Concessione per 2017 mq in fregio al Torrente Scrivia per area di stoccaggio, in località Via Milite Ignoto 4, nel Comune di Busalla. Richiedente: ECOBIT Strade S.r.l..

pag. 1793

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 01.03.2007 N. 1297

CI06168 - Concessione idraulica per 2 attraversamenti del Torrente Neirone con tubazione in polietilene di diametro da un pollice e mezzo, in località Margarezzo e Isola, nel Comune di Moconesi. Richiedente: Consorzio Rurale di Isola - Caselunghe - Margarezzo.

pag. 1794

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 01.03.2007 N. 1298

CI04578 - Concessione idraulica per ponte carrabile sul Rio Cereghetta, in località Torre Baratta, nel Comune di Rapallo. Richiedente: Contarini Carlo.

pag. 1794

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 23.03.2007 N. 1796

CI06496 - Concessione idraulica per la realizzazione in alveo di vasca per il convogliamento in fognatura dell'acqua di scorrimento del Torrente Rupinaro nel periodo estivo, nel Comune di Chiavari. Richiedente: Comune di Chiavari.

pag. 1795

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI

GENOVA 23.03.2007 N. 1797

CG01171 - Concessione per il mantenimento di 214 mq in sponda destra del Torrente Bisagno ad uso posteggio e spazio di manovra, in località Struppa, nel Comune di Genova. Richiedente: Burlando Angelina e Mario. pag. 1795

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA 28.02.2007 N. 64

Variante Piano di Bacino Ambito 5 Prino Caramagna - Piano approvato con D.C.P. n. 8 del 30.1.2003. Approvazione modifica alle tavole di piano n. 12 - Carta della pericolosità. pag. 1796

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA 28.02.2007 N. 65

Approvazione modifica alle tavole di piano n. 13a - Carta delle fasce fluviali e n.16° bis carta del rischio idraulico del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica dei torrenti dell'area sanremese (Ambito n. 3 - S. Francesco) - L.R. n. 18/1999, approvato con D.C.P. n. 6 del 30.1.2003 e successiva D.G.P. n. 248 del 21.04.04 di adeguamento a parere vincolante C.T.R. - Pratica n. 226: programma di intervento per il recupero dell'area degradata del terrapieno di Santo Stefano a Sanremo - Richiesta di ripermimetrazione delle fasce fluviali. pag. 1796

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 27.03.2007 N. 379

Comune di Ospedaletti. Variante al Piano Regolatore Generale in Zona AGMA1 per la realizzazione di nuova costruzione e recupero patrimonio edilizio in Località Porrine, da destinarsi ad alloggi a canone moderato. pag. 1797

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 13.03.2007 N. 2257

Concessione per derivazione d'acqua ad uso potabile ed irriguo dalla sorgente Moglia-bacino torrente Pora - in Località Giarrutte del Comune di Orco Feglino. Concessionario Fani Sandra. Fasc. 222/03. pag. 1798

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 13.03.2007 N. 2259

Concessione preferenziale per derivazione d'acqua ad uso irriguo da

una sorgente in Comune di Quiliano - Frazione Roviesca. Concessionario Trevisan Silvia. Fasc. n. 85/2005. pag. 1798

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 14.03.2007 N. 2271

Rio Giusvalletta - Località Bistolfi - Comune di Giusvalla - concessione in sanatoria per la realizzazione di un ponte carrabile. Concessionario Comune di Giusvalla. pag. 1799

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 02.03.2007 N. 1946

Procedura espropriativa relativa ai lavori di realizzazione viabilità di collegamento tra lo svincolo autostradale di Borghetto e la S.P. N. 60 'Borghetto-Bardineto'. pag. 1799

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 15.03.2007 N. 2324

Comuni di Vado Ligure, Quiliano e Mallare. Costruzione Metanodotto 'Allacciamento Tirreno Power di Vado Ligure'. Determinazione dell'indennità di asservimento e di occupazione. pag. 1801

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 16.03.2007 N. 2351

Procedura espropriativa relativa ai lavori di eliminazione situazioni di pericolo dal km. 2+350 al km. 2+600 lungo la S.P. 24 "Pietra L.-Giustenice". Danni alluvionali 2000 - 2^a parte. pag. 1801

PROVINCIA DI SAVONA

Ditta: Acque Potabili S.p.A.. Domanda per concessione derivazione acqua. pag. 1802

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 23.03.2007 N. 17094

Comune di Beverino - Variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art. 2 della l.r. 9/83 e s.m. per la modifica dell'art. 6.1 delle note NTA relativo al calcolo della superficie utile. pag. 1802

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 20.03.2007 N. 123**

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso igienico ed assimilati (antincendio) dal pozzo sito al Fg. 12 mapp. 95 del Comune di Santo Stefano Magra, loc. Vincinella. Ditta Adalberto Brondi. Pratica n. 944/DER. pag. 1803

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA
VALUTAZIONE DEI BENI OGGETTO DI ESPROPRIAZIONE PER LA
PROVINCIA DI SAVONA 07.03.2007 N. 3**

Approvazione valori agricoli medi (V.A.M.) per l'anno 2007. pag. 1803

AZIENDA U.S.L. 1 - IMPERIESE

Bilancio di esercizio per l'anno 2005. pag. 1807

A.S.L. 4 - CHIAVARESE

Bilancio di esercizio per l'anno 2005. pag. 1809

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**22.03.2007****N. 281****Legge regionale 14 febbraio 2007, n. 6. Approvazione procedure per la regolarizzazione delle superfici vitate.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio del 17 Maggio 1999 n. 1493, relativo all'Organizzazione Comune del Mercato (OCM) del settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione del 31 maggio 2000 n. 1227, che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto Regolamento (CE) n. 1493/99;

CONSIDERATO che il citato Reg. (CE) n. 1493/99 dispone in particolare:

- all'art. 2 paragrafo 3, la deroga al divieto di utilizzare le uve raccolte da superfici piantate irregolarmente, ai sensi del Reg. (CE) 822/87, per la produzione di vino da commercializzare e che l'applicazione di detta misura è subordinata alla preventiva compilazione dell'inventario del potenziale produttivo viticolo;
- il medesimo art. 2 ha stabilito, per ciascuna tipologia di irregolarità, le modalità per la concessione della deroga, rinviando agli Stati membri il compito di imporre le relative sanzioni a cui deve essere assoggettato il conduttore della superficie irregolarmente piantata nei casi ricorrano le condizioni di cui alle lettere a) o c) del medesimo articolo;

VISTA la Decisione della Commissione del 12 Giugno 2001, relativa all'inventario produttivo viticolo presentato dall'Italia a norma del Reg. (CE) n. 1493/99, con la quale viene constatato che la Regione Liguria ha compilato l'inventario di cui all'art. 16 del Reg. (CE) 1493/99 citato;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione del 28 luglio 2005 n. 1216 che proroga al 31 dicembre 2007 la data entro la quale è consentita la regolarizzazione (concessione della deroga al divieto di utilizzare le uve raccolte per la produzione di vino da commercializzare), ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE n. 1493/99, delle superfici piantate irregolarmente;

VISTO la l.r. 14 febbraio 2007, n. 6 relativa alla rideterminazione di sanzioni amministrative nel settore vitivinicolo;

VISTI in particolare i comma 2 e 3 dell'art.3 della l.r. 14 febbraio 2007, n. 6 che determinano le sanzioni amministrative da applicare rispettivamente ai soggetti che ottengono la regolarizzazione ai sensi del Reg. (CE) n. 1493/99 art. 2, paragrafo 3 lettere a) e c) dei vigneti abusivamente impiantati;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della citata l.r. n. 6/2007 che demanda alla Giunta regionale l'approvazione, entro 120 giorni dell'entrata in vigore della legge, delle procedure per la regolarizzazione dei vigneti ai sensi del Reg.(CE) 1493/99;

CONSIDERATO che l' art. 2, paragrafo 3, lettera c) del Reg. CE n. 1493/99 prevede la possibilità di autorizzare la commercializzazione di uve provenienti da superfici vitate impiantate irregolarmente qualora lo Stato membro possa dimostrare diritti di reimpianto che non ha fatto valere, ma che sarebbero ancora validi se fossero stati richiesti (i cosiddetti "diritti virtuali");

TENUTO CONTO che l'utilizzo dei "diritti virtuali" deve essere comunicato alla Commissione UE;

VISTA la nota AGEA prot. n. 1753 del 5/07/02 dalla quale si prende atto dell'avvenuta comunicazione

alla Commissione UE dell'utilizzo dei "diritti virtuali" che ammontano per la Regione Liguria ad ettari 13,50.60;

CONSIDERATO che nel periodo compreso tra il 1° agosto 2000 (data di apertura dei termini per la presentazione delle domande di regolarizzazione, disposta con DGR n. 1427/2000) e il 31 luglio 2005 (data di chiusura dei termini disposta con DGR n. 2061/2004) l'ammontare dei "diritti virtuali" utilizzati è di 4,71.59 ettari e pertanto la disponibilità residua di "diritti virtuali" ammonta a 8,79.01 ettari;

ATTESO pertanto che la regolarizzazione attraverso l'assegnazione dei "diritti virtuali" ai produttori interessati ai sensi dell'art. 2, paragrafo 3, lettera c) del Reg. CE n. 1493/99 è consentita entro il massimale di superficie di 8,79.01 ettari, come sopra determinato;

RITENUTO pertanto opportuno:

- approvare le procedure per la regolarizzazione dei vigneti, che sono stati impiantati senza la prescritta autorizzazione nel periodo intercorrente tra il 1° aprile 1987 e il 31 agosto 1998, di cui al documento allegato che forma parte integrante e necessaria del presente atto; tali procedure sostituiscono le disposizioni recate dal punto 4.8 della DGR n. 1427/2000 e dalla DGR n. 1270/2002;
- stabilire che le domande di regolarizzazione possono essere presentate dalla data di pubblicazione del presente atto fino al 30 giugno 2007;
- non avvalersi della facoltà di utilizzare, per la regolarizzazione di impianti non regolamentari, i diritti prelevati dalla Riserva regionale prevista dall'articolo 5, del Reg. (CE) n.1493/99;
- autorizzare il Servizio Ragioneria e servizi contabili ad introitare le somme versate dai produttori a titolo di sanzione amministrativa per la regolarizzazione dei vigneti di cui al presente provvedimento sul capitolo 2505 del bilancio regionale;

Su proposta dell'Assessore incaricato dell'Ufficio Produzioni Agroalimentari

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati di:

1. approvare le procedure per la regolarizzazione dei vigneti, che sono stati impiantati senza la prescritta autorizzazione nel periodo intercorrente tra il 1° aprile 1987 e il 31 agosto 1998, di cui al documento allegato che forma parte integrante e necessaria del presente atto; tali procedure sostituiscono le disposizioni recate dal punto 4.8 della DGR n. 1427/2000 e dalla DGR n. 1270/2002;
2. stabilire che le domande di regolarizzazione possono essere presentate dalla data di pubblicazione del presente atto fino al termine perentorio del 30 giugno 2007;
3. non avvalersi della facoltà di utilizzare, per la regolarizzazione di impianti non regolamentari, i diritti prelevati dalla Riserva regionale prevista dall'articolo 5, del Reg. (CE) n.1493/99;
4. di autorizzare il Servizio Ragioneria e servizi contabili ad introitare le somme versate dai produttori a titolo di sanzione amministrativa per la regolarizzazione dei vigneti di cui al presente provvedimento sul capitolo 2505 del bilancio regionale;
5. di inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
7. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria, o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

**PROCEDURE PER LA REGOLARIZZAZIONE DI SUPERFICI VITATE IMPIANTATE SENZA
AUTORIZZAZIONE NEL PERIODO INTERCORRENTE TRA IL 1° APRILE 1987 ED IL 31/08/1998**

ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3, del Reg. (CE) del Consiglio del 17 maggio 1999 n. 1493 e della legge regionale 14 febbraio 2007, n. 6;

1. Definizioni

Ai soli fini dell'applicazione del presente provvedimento, si intende per:

- a) reimpianto non autorizzato: un impianto di viti effettuato a seguito di una estirpazione non notificata alla sede del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari competente per territorio;
- b) nuovo impianto non autorizzato: un impianto diverso da quello di cui alla lettera a), non autorizzato dalla sede del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari competente per territorio;
- c) superficie da regolarizzare: è la superficie (utilizzata per il reimpianto o nuovo impianto), piantata nel periodo intercorrente tra il 1° aprile 1987 ed il 31 agosto 1998 che risulta non autorizzata;
- d) estirpazione, eliminazione totale dei ceppi di viti;
- e) provvedimento di regolarizzazione: è il provvedimento regionale che consente, ai sensi dell'articolo 2, par. 3, del Reg. (CE) n.1493/99, l'autorizzazione definitiva alla commercializzazione dei prodotti vitivinicoli ottenuti dalla superficie da regolarizzare;
- f) diritto virtuale: diritto di impianto ai sensi dell'art. 2, par.3, lett. c, Reg. (CE) n. 1493/99;
- g) conduttore: la persona fisica o giuridica che esercita l'attività agricola e che comprova con idoneo titolo la proprietà o il possesso delle superfici vitate.

2. Ambito di applicazione

Sono oggetto delle presenti disposizioni, ai sensi del combinato disposto dal Reg. (CE) n. 1493/99, dal Reg. (CE) n. 1227/00, dalla legge regionale n. 6/2007, le superfici vitate piantate senza autorizzazione nel periodo intercorrente tra il 1° aprile 1987 ed il 31 agosto 1998.

3. Presentazione delle domande

I conduttori interessati devono presentare la relativa domanda utilizzando il modello 1 allegato e la relativa documentazione a partire dalla data di pubblicazione del presente atto ed entro il termine perentorio del 30 giugno 2007.

Le domande in bollo devono essere presentate o inviate per posta raccomandata a.r.. In caso di invio tramite posta, ai fini della data di presentazione, farà fede la data del timbro postale di partenza.

Di seguito si elenca, per ciascuna modalità di regolarizzazione, la documentazione che ciascun soggetto deve presentare (nel caso non sia già presente presso la sede del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari):

A) Per tutte le domande:

1. dichiarazione delle superfici vitate (modello B1);
2. l'estratto di mappa o la documentazione tecnica presentata agli uffici catastali o la stampa tecnica relativa al riscontro sul GIS, con evidenziata la superficie oggetto della richiesta di regolarizzazione;
3. dichiarazione del proprietario e/o comproprietario dei terreni redatto utilizzando l'apposito modello 2.

B) Nel caso in cui il conduttore abbia realizzato nel periodo di riferimento un reimpianto non autorizzato (art. 2, paragrafo 3, lettera a) del Reg. Ce n. 1493/1999), è tenuto a presentare, inoltre, la seguente documentazione:

1. la prova documentale che l'azienda è stata interessata da una estirpazione di viti per uva da vino, per una superficie almeno pari a quella da regolarizzare, nelle otto campagne antecedenti l'impianto delle viti oggetto della richiesta di regolarizzazione.

A titolo esemplificativo si riportano di seguito documenti atti a comprovare l'esistenza del vigneto oggetto di estirpazione non notificata:

- a) copia della denuncia di iscrizione (modulo A/506) all'albo dei vigneti a DOC, restituita dalla competente Camera di Commercio con l'annotazione della superficie iscritta; oppure, copia della comunicazione camerale di cancellazione della superficie dall'albo ai sensi dell'articolo 9, della

legge n. 164/92, oppure ancora, una copia della visura camerale sullo stato storico dell'iscrizione all'albo;

- b copia della denuncia delle uve (modulo B/506) destinate alla produzione di vini a denominazione di origine relative alle campagne vendemmiali interessate;
 - c copia della dichiarazione delle uve atte a produrre vini a IGT, presentata alla competente Camera di commercio (modello A di cui all'articolo 17 del DM 21 dicembre 1977);
 - d copia della dichiarazione di raccolta uva e produzione vino, con riferimento al quadro B1, relative alle campagne vendemmiali interessate;
 - e la riproduzione di foto aree ottenute da enti ed organismi pubblici, con la attestazione della data del volo, rilasciata dal titolare oppure dal gestore del prodotto;
 - f copia della documentazione istruttoria di enti ed organismi pubblici, dalla quale si evinca la presenza del vigneto estirpato;
 - g altri documenti presentati dagli interessati o richiesti dalla competente sede del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari.
2. la dichiarazione, in autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/00, con la quale il conduttore dichiara la data in cui è avvenuta l'estirpazione non notificata del vigneto (es. autunno 1988, oppure inverno 1990) e che per la superficie in questione non è mai stato percepito alcun premio all'estirpazione delle viti, ai sensi della specifica normativa comunitaria;

C) Nel caso in cui il conduttore abbia realizzato un **nuovo impianto non autorizzato**, è tenuto a presentare, oltre a quanto previsto al precedente punto A), la seguente documentazione, in funzione della modalità di regolarizzazione scelta:

- 1. modalità di cui all'art. 2, par. 3, lett. b) del Reg. (CE) n.1493/99:
 - a la dichiarazione da parte dell'acquirente degli estremi del diritto di reimpianto per varietà per uva da vino già detenuto che si intende utilizzare ai fini della regolarizzazione, oppure la dichiarazione di impegno ad acquisire per le stesse finalità un diritto di reimpianto entro e non oltre la data del 31/07/2007. Il diritto deve essere comunque pari ad almeno il 150% della superficie oggetto della richiesta di regolarizzazione e deve essere valido alla data di perfezionamento della domanda.
- 2. modalità di cui all'art. 2, par. 3, lett. c) del Reg. (CE) n.1493/99 (mediante l'impiego dei "diritti virtuali"):
 - a la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/00, che:
 - I) in relazione alla zona in cui è ubicato l'impianto o ai vitigni coltivati la superficie è idonea esclusivamente alla produzione di vini da tavola (compresi gli IGT), oppure
 - II) in relazione alla zona in cui è ubicato l'impianto e ai vitigni coltivati la superficie è idonea alla produzione di vini V.Q.P.R.D..
- 3. modalità di cui all'art. 2, par. 3, lett. d), del Reg. (CE) n.1493/99:
 - a la dichiarazione, resa con le modalità di cui al DPR n.445/00, con il quale il conduttore si impegna, per sé e per gli aventi causa, ad effettuare, entro tre anni dalla data di emissione del provvedimento di regolarizzazione, l'estirpazione delle viti di una superficie equivalente a quella da regolarizzare, presente nella dichiarazione delle superfici vitate;

4. Attività istruttoria

La sede del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari competente per territorio, dopo aver provveduto a verificare la completezza e la regolarità della documentazione inviata dai richiedenti, autorizza in via provvisoria la produzione di vino da commercializzare proveniente dai vigneti delle domande presentate con apposita comunicazione scritta sottoscritta dal Dirigente.

Nel caso in cui la sede del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari competente nell'istruire la domanda accerti carenze o imprecisioni nella documentazione trasmessa, può chiedere al soggetto interessato chiarimenti od integrazioni, oppure può rettificare d'ufficio la superficie da ammettere alla regolarizzazione.

Sulla base degli elementi comunicati dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari in fase istrutto-

ria, è facoltà dell'interessato, entro dieci giorni dalla comunicazione, modificare la modalità di regolarizzazione indicata nella domanda.

Atteso che la regolarizzazione attraverso l'assegnazione dei "diritti virtuali" ai produttori interessati ai sensi dell'art. 2, paragrafo 3, lettera c) del Reg. CE n. 1493/99 è consentita entro il massimale regionale di superficie di 8,79.01 ettari, il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari verifica il rispetto di detto limite mediante predisposizione di apposito elenco su base regionale redatto in base all'ordine di presentazione delle domande pervenute.

Per le superfici che eccedono il massimale di cui sopra, è facoltà dei conduttori interessati, non collocati in posizione utile nell'elenco di cui sopra, modificare la modalità di regolarizzazione precedentemente indicata in domanda entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione sulla propria posizione.

Terminata l'istruttoria delle domande ed approvato il relativo elenco di assegnazione dei "diritti virtuali", l'ufficio provinciale del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari provvede a comunicare l'importo della sanzione ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 6/2007. L'interessato, entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione relativa all'importo dovuto, è tenuto a comunicare l'avvenuto versamento allegando attestazione dello stesso.

Il versamento delle somme dovute alla Regione a seguito della regolarizzazione di superfici vitate è effettuato sul C.C. Postale n. 526160 intestato alla Regione Liguria - Tesoreria Regionale (Regolarizzazione delle superfici vitate non regolamentari - Reg. (CE) n.1493/99).

Entro il 31 dicembre 2007 il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari con apposito provvedimento autorizza in via definitiva la produzione di vino da commercializzare proveniente dai vigneti delle domande istruite favorevolmente.

In caso di domanda respinta o nel caso di revoca dell'autorizzazione per il conduttore che non ottemperi all'impegno assunto in relazione alla richiesta di regolarizzazione secondo la modalità di cui all'art. 2, par. 3, lett. d), del Reg. (CE) n.1493/99, il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari comunica all'interessato l'importo da versare sul C.C. Postale sopra indicato ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della l.r. n. 6/2007.

Nel caso l'interessato chieda l'applicazione del comma 2, dell'articolo 4 della l.r. n. 6/2007 il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari può autorizzare, con apposita comunicazione sottoscritta dal Dirigente che, in sostituzione del pagamento di cui sopra, il produttore invii a distillazione una quantità di vino equivalente al vino proveniente dai vigneti oggetto della domanda di regolarizzazione calcolata sulla produzione ottenuta dalla data di presentazione della domanda fino alla data di rigetto della stessa.

5. Norme generali.

Nel caso di modalità di regolarizzazione ai sensi dell'art. 2, par. 3, lett. b) del Reg. (CE) n.1493/99 la quota di diritto utilizzata eccedente la superficie oggetto della richiesta di regolarizzazione confluisce nella Riserva regionale istituita con DGR n. 1427 del 22.12.2000.

MODELLO 1: FACSIMILE DI DOMANDA

Marca da bollo euro 14,62

Alla
 REGIONE LIGURIA
 Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari
 Sede di:
 Via

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' E DI CERTIFICAZIONE
 (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. N°445/2000)

DOMANDA DI REGOLARIZZAZIONE DI SUPERFICIE VITATA

IL SOTTOSCRITTO consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 sono puniti ai sensi dell'art. 489 del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

Identificativo (Codice Fiscale)	Luogo e data di nascita
COGNOME/ RAGIONE SOCIALE	Nome
residenza (Via, Località e Comune)	P.Iva N.

DICHIARA

- di essere titolare/legale rappresentante di:

Azienda Consorzio Associazione Cooperativa

denominata _____

con sede legale in via: _____ N. _____

Comune _____ CAP _____

Tel. ____/____/____ fax ____/____/____ e-mail/_____

Registro delle Imprese c/o CCIAA di _____ n. _____

P.IVA/C.F. _____.

DICHIARA INOLTRE di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

CHIEDE

la concessione della deroga provvisoria al divieto di vinificazione di uve, e la autorizzazione, in via definitiva, a produrre vino da commercializzare, ottenute dalle seguenti superfici vitate, impiantate nel

periodo intercorrente tra il 1° aprile 1987 ed il 31 agosto 1998:

N	Riferimenti catastali			Superficie			Destinazione produttiva	Vitigni		Superficie a vigneto
	Comune	Foglio	Particelle	Ha	a	ca		tipo	n. ceppi	

per un totale di Ha di vigneto.....

ed a tal fine chiede di poter beneficiare di una delle seguenti modalità di regolarizzazione:

- 1) riconoscimento del diritto di reimpianto proveniente dall'estirpazione, effettuata entro le otto campagne vitivinicole precedenti a quella nella quale è avvenuto l'impianto irregolare, di una superficie vitata aziendale (art.2, par.3 lett. a) Reg. CE. 1493/99);

A tal fine dichiara che:

- che la data in cui è avvenuto l'impianto della superficie vitata che si chiede di regolarizzare è _____(stagione, anno);
- che la data in cui è avvenuta l'estirpazione non notificata del vigneto è _____(stagione, anno);
- che per la superficie estirpata non è mai stato percepito alcun premio all'estirpazione delle viti, ai sensi della specifica normativa comunitaria;

- 2) utilizzo diritti di reimpianto acquisiti successivamente alla realizzazione della superficie da regolarizzare, pari al 150% della stessa (art. 2, par.3 lett. b) Reg. CE. 1493/99).

A tal fine dichiara che:

- gli estremi del diritto di reimpianto per varietà per uva da vino detenuto che si intende utilizzare ai fini della regolarizzazione sono:
- numero protocollo del provvedimento : _____;
 - data di emissione del provvedimento: _____;
 - superficie in mq equivalente al 150% della superficie oggetto di regolarizzazione pari a _____;

si impegna ad acquisire, entro e non oltre il 31/07/2007, un diritto di reimpianto di superficie pari al 150% della superficie oggetto di regolarizzazione;

- 3) utilizzo di un "diritto virtuale" da acquisire pari alla superficie interessata (art.2, par.3 lett. c) Reg. CE. 1493/99).

A tal fine dichiara che:

che in relazione alla zona in cui è ubicato l'impianto O ai vitigni coltivati la superficie è idonea esclusivamente alla produzione di vini da tavola (compresi gli IGT);

che in relazione alla zona in cui è ubicato l'impianto E ai vitigni coltivati la superficie è idonea alla produzione di vini V.Q.P.R.D.;

- 4) di procedere alla estirpazione, entro 3 anni del provvedimento di regolarizzazione, di equivalente superficie aziendale (art.2, par.3 lett. d) Reg. CE. 1493/99).

SI IMPEGNA

- ad effettuare, nei casi previsti, il pagamento della sanzione amministrativa determinata dalla legge regionale del 14 febbraio 2007 n. 6;
- ad effettuare, nel caso di modalità di regolarizzazione di cui al precedente punto 4), entro tre anni dalla data di emissione del provvedimento di regolarizzazione, l'estirpazione delle viti di una superficie equivalente a quella da regolarizzare, registrata a proprio nome nello schedario viticolo;

ALLEGA

- copia della dichiarazione delle superfici vitate interessata alla regolarizzazione;
- l'estratto di mappa o la documentazione tecnica presentata agli uffici catastali o la stampa tecnica relativa al riscontro sul GIS, con evidenziata la superficie oggetto della richiesta di regolarizzazione;
- documentazione comprovante che l'azienda è stata interessata da una estirpazione di viti per uva da vino, per una superficie almeno pari a quella da regolarizzare, nelle otto campagne antecedenti l'impianto delle viti oggetto della richiesta di regolarizzazione;
- la dichiarazione da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà (facsimile Modello 2);

Data.....

Firma autenticata dell'interessato*

.....

- L'autentica della firma può essere sostituita allegando fotocopia della carta di identità.

MODELLO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' E DI CERTIFICAZIONE
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. N°445/2000)

DICHIARAZIONE del PROPRIETARIO e/o COMPROPRIETARIO dei TERRENI.

IL SOTTOSCRITTO consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dal D.P.R. n. 445 28/12/2000 sono puniti ai sensi dell'art. 489 del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

IDENTIFICATIVO (CODICE FISCALE)	LUOGO E DATA DI NASCITA
COGNOME/ RAGIONE SOCIALE	NOME
RESIDENZA (VIA, LOCALITA E COMUNE)	N.TELEFONO-N.FAX-E-MAIL
PARTITA IVA N.	

DICHIARA

in qualità di proprietario e/o contitolare delle superfici sotto indicate, irregolari ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Regolamento CE n. 1493/99:

N	Riferimenti catastali			Superficie			Vitigni		Superficie a vigneto
	Comune	Foglio	Particelle	Ha	a	ca	Tipo	n. ceppi	

per un totale di Mq. di vigneto.....

per un totale di Mq. di vigneto.....

- di essere a conoscenza che il Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ n. _____ intende presentare alla Regione Liguria domanda di regolarizzazione delle superfici vitate sopra indicate.

- di essere a conoscenza che i terreni resteranno gravati dalle prescrizioni e dai vincoli previsti dal Reg. 1493/99 e relativa normativa comunitaria, nazionale e regionale di attuazione.

DICHIARA INOLTRE di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

_____ li _____

Firma autenticata dell'interessato*

.....

- L'autentica della firma può essere sostituita allegando fotocopia della carta di identità.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.03.2007 N. 295

L. r. n. 38/98. Impianto a biomassa verde a Ferrania (SV). Proponente: Ferrania Tech. S.p.A.. Ricorso in opposizione. Accoglimento.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

D E L I B E R A

per i motivi espressi in premessa:

1. di accogliere il ricorso presentato da Ferrania Technologies S.p.a. e conseguentemente di esprimere pronuncia positiva di compatibilità ambientale, richiamando le prescrizioni di cui alla D.G.R. n. 1500/2007, come riportate nel parere allegato alla presente deliberazione:
 - a) al di fuori di Regione Liguria è da ritenersi ammissibile il solo approvvigionamento di cascami e/o residui di lavorazione del legno (sempre nel rispetto di quanto disposto con DGR n. 1058/05 e dai decreti ministeriali che la stessa richiama);
 - b) l'impianto a biomassa nello stabilimento Ferrania Technologies S.p.a. a Cairo Montenotte è congruente con il PEAR in quanto sostitutivo dell'impianto attuale; pertanto l'impianto proposto dovrà avere, fermo restando il fabbisogno di biomassa di 110.000 t/anno, di cui è dichiarata la disponibilità, un assetto impiantistico e gestionale tali da garantire le prestazioni dell'impianto energetico ad oggi asservito ai processi produttivi dello stabilimento;
 - c) il prelievo di biomassa boschiva potrà avvenire solo in aree per le quali siano disponibili i piani di assestamento forestale, ovvero gli stessi e/o opportuni piani di gestione forestale mirati dovranno essere preventivamente elaborati e approvati dagli organi competenti;
 - d) dovrà essere stipulato da parte della Ferrania Technologies S.p.a. apposito accordo/convenzione, a titolo oneroso, con il Corpo Forestale dello Stato, per lo svolgimento dell'attività di controllo sulle operazioni di esbosco e di verifica sulla provenienza della biomassa;
 - e) in sede di conferenza di approvazione ed autorizzazione dell'impianto dovrà essere opportunamente valutata l'opportunità di un pretrattamento e/o gestione separata delle acque di prima pioggia e dei dreni dell'impianto; ed individuando le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - f) dovrà essere definito ed attuato un programma di smantellamento dell'impianto cogenerativo attualmente in uso allo stabilimento;
 - g) dovrà essere individuato un lay-out d'impianto alternativo, che non richieda lo sbancamento del versante collinare ma utilizzi in modo più efficace le aree pianeggianti esistenti;
 - h) dovrà essere predisposto un programma per il riutilizzo delle ceneri di caldaia (cementifici, uso agricolo, etc.), basati su dati di produzione attendibili e comprensivo dei preaccordi ad esso finalizzati.
2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della ridetta legge regionale, la pronuncia positiva di compatibilità ambientale avrà validità di tre anni a far data dalla sua pubblicazione sul B.U.R.L..

A fronte di quanto sopra il proponente:

- I) entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto dovrà provvedere alla formale accettazione delle prescrizioni di cui sopra; dovrà inoltre provvedere all'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni di cui sopra trasmettendo in tempi congrui, prima dell'approvazione dell'impianto, la documentazione conseguente a quanto prescritto; l'ottemperanza sarà verificata dal CTVIA nell'ambito della ridetta conferenza;
- II) dovrà, successivamente, comunicare al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona la data pre-

vista per l'avvio dell'attività, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98.

La presente deliberazione è pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

(allegato omesso)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

22.03.2007

N. 297

Piano degli Interventi. Modifiche al Protocollo d'Intesa Regione-Province approvato con DGR 1 luglio 2005, n. 730. Razionalizzazione e snellimento delle procedure di selezione e gestione degli interventi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 5 aprile 1994, n. 18 " Norme sulle procedure di programmazione", ed in particolare l'articolo 19 che prevede e disciplina la Commissione Mista Regione-Province;

VISTO il Protocollo d'Intesa Regione-Province approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1 luglio 2005, n. 730;

CONSIDERATO che il suddetto Protocollo definisce e delinea gli aspetti fondamentali della disciplina per la gestione del Fondo del Piano degli Interventi per gli anni 2005-2006-2007, concordati in sede di Commissione Mista Regione-Province;

VISTA la Deliberazione regionale n. 414 del 28/04/2006 ad oggetto "Piano degli interventi 2006 (Legge regionale n. 18/1994, articolo 7). Avvio della procedura istruttoria ai sensi della legge regionale n. 2/2006 (Legge Finanziaria)";

CONSIDERATO che la suddetta Deliberazione, il cui testo è stato condiviso in sede di Commissione Mista Regione-Province in data 26/04/2006, ha introdotto talune modifiche ad alcuni aspetti disciplinati nel citato Protocollo, ed in particolare ha disposto:

- a) di attribuire a tutti i soggetti beneficiari un contributo non inferiore nel minimo al 20% e non superiore nel massimo al 90% del costo dell'intervento, contenendo le percentuali di perequazione entro tali limiti, fatto salvo quanto previsto al successivo punto c);
- b) di introdurre un'ulteriore misura di incentivazione delle forme di associazionismo tra i piccoli Comuni e di dare attuazione ai principi al riguardo sanciti dal Protocollo d'Intesa Regione-Province, prevedendo l'applicazione di una percentuale di perequazione pari al 90% ai progetti intercomunali, purché tutti i Comuni partecipanti al progetto abbiano meno di 500 abitanti;
- c) di riconoscere un contributo non superiore al 10% del costo dell'intervento ai Comuni costieri con territorio montano o parzialmente montano con più di tremila abitanti;

CONSIDERATO altresì che esigenze di celerità e snellimento del procedimento PIN impongono di ripensare la fase istruttoria, nel senso di una semplificazione e razionalizzazione delle procedure di presentazione e selezione delle domande di finanziamento, prevedendo che le domande siano inviate alle Province e dalle stesse istruite avvalendosi della Commissione Mista Regione-Province;

TENUTO CONTO che esigenze analoghe si ripropongono per quanto concerne la fase operativo-gestionale, ivi compresa l'attività di monitoraggio propedeutica alla redazione del rapporto annuale, e che pertanto l'attribuzione alle Province della gestione tecnico-operativa dei progetti e del monitoraggio, a partire dal dicembre 2007, consente di definire meglio i ruoli, lasciando alla Regione i compiti di determinare le risorse spettanti alle singole province, gli ambiti di intervento, i criteri e le percentuali di perequazione, la verifica del rispetto delle finalità dello strumento, coordinando tali attività attraverso la concertazione interistituzionale;

RICHIAMATI in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 15 del suddetto Protocollo che prevede la possibilità di effettuare gli aggiornamenti ritenuti opportuni da parte degli Enti sottoscrittori e di procedere alle conseguenti modifiche, previa approvazione degli Enti sottoscrittori stessi;

DATO ATTO che la Giunta Regionale in data 24/01/2007 ha espresso il proprio assenso sulle proposte di modifica del Protocollo per adeguarlo alle esigenze sopra citate;

ATTESO che, la Commissione Mista Regione Province, riunitasi in sede politica il 14/03/07, ha espresso parere favorevole alle modifiche da attuare al Protocollo d'Intesa, in ordine sia alla sua riconduzione a coerenza con le richiamate disposizioni dettate dalla DGR 414/2007, sia allo snellimento della fase istruttoria, nonché al miglioramento della procedura inerente la fase operativo gestionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale in raccordo con l'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, Informatica;

DELIBERA

1. Di procedere alle modifiche del Protocollo necessarie alla sua riconduzione a coerenza con le disposizioni dettate dalla DGR n. 414/2006 ed in particolare di prevedere:
 - a) l'attribuzione a tutti i soggetti beneficiari di un contributo non inferiore nel minimo al 20% e non superiore nel massimo al 90% del costo dell'intervento, contenendo le percentuali di perequazione entro tali limiti, fatto salvo quanto previsto al successivo punto c);
 - b) l'introduzione di un'ulteriore misura di incentivazione delle forme di associazionismo tra i piccoli Comuni, prevedendo l'applicazione di una percentuale di perequazione pari al 90% ai progetti intercomunali, purché tutti i Comuni partecipanti al progetto abbiano meno di 500 abitanti;
 - c) il riconoscimento di un contributo non superiore al 10% del costo dell'intervento ai Comuni costieri con territorio montano o parzialmente montano con più di tremila abitanti;
2. Di semplificare e razionalizzare la fase istruttoria del procedimento PIN, prevedendo che le domande di finanziamento siano inviate alle Province e dalle stesse istruite avvalendosi della Commissione Mista Regione Province;
3. Di attribuire alle Province la gestione tecnico-operativa dei progetti e del monitoraggio, a partire dal dicembre 2007, lasciando alla Regione i compiti di determinare le risorse spettanti alle singole Province, gli ambiti di intervento, i criteri e le percentuali di perequazione, la verifica del rispetto delle finalità dello strumento, coordinando tali attività attraverso la concertazione interistituzionale in sede di Commissione Mista;
4. Di procedere alle ulteriori modifiche del Protocollo di Intesa, in ordine al miglioramento della procedura inerente la fase operativo gestionale, necessarie per dare attuazione a quanto disposto nei punti 2 e 3;
5. Di approvare il nuovo testo del Protocollo d'Intesa quale risulta dall'allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e necessaria.

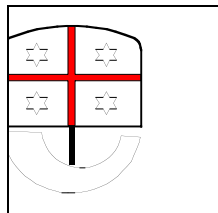
IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**LA REGIONE LIGURIA E LE PROVINCE DI
GENOVA, IMPERIA, SAVONA E LA SPEZIA**



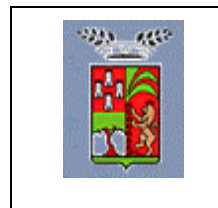
Regione Liguria



Genova



Savona



Imperia



La Spezia

PROTOCOLLO D'INTESA

Piano degli interventi per gli anni 2005-2006-2007

La Regione Liguria
La Provincia di Genova
La Provincia di Imperia
La Provincia di Savona
La Provincia della Spezia

Premesso che

- l'articolo 31 bis della legge 5 aprile 1994, n. 18, recante "Norme sulle procedure di programmazione", istituisce il Fondo per l'attuazione del Piano degli Interventi per la cui attuazione possono concorrere Stato, Province, Comuni e altri Enti Locali, Enti pubblici e soggetti privati, secondo il principio di cofinanziamento;
- il Piano degli Interventi ha dimostrato negli anni di costituire un valido strumento di programmazione, specifico, partecipato, dotato di risorse programmabili con efficienza ed efficacia in relazione a finalità di concentrazione ed integrazione delle risorse su obiettivi di sviluppo locale con potenzialità notevoli non solo sul piano finanziario ma anche su quello economico;
- i motivi di un tale risultato vanno ricercati nella sua capacità di garantire una concertazione e un coordinamento tra Regione e Province secondo una logica di armonizzazione degli interventi che assicuri una maggiore rispondenza dell'azione pubblica ai bisogni delle realtà locali;
- in presenza di risorse limitate, è quantomai indispensabile pervenire ad un utilizzo coordinato ed integrato delle risorse provenienti da diverse fonti di finanziamento;
- una programmazione concertata e condivisa tra i diversi livelli di governo del territorio è oggi il principale criterio ispiratore dell'azione pubblica;
- in tal senso la Commissione Mista Regione-Province, prevista dall'articolo 19 della legge regionale n. 18/1994, ha acquisito un ruolo di regia delle politiche di sviluppo locale, consentendo l'incontro ed il confronto tra i Soggetti deputati all'implementazione di tali politiche;
- l'attività posta in essere negli anni dalla suddetta Commissione Mista, ha consentito una forte aderenza ai bisogni locali in ossequio a quanto richiesto dai criteri ispiratori dell'azione pubblica;
- si ritiene di avvalersi della stessa Commissione Mista per pervenire ad un ulteriore rafforzamento di tale strumento finanziario anche al fine di realizzare un necessario collegamento con le risorse e con le future prospettive finanziarie derivanti dalle fonti comunitarie e nazionali e garantirne il potenziamento e la valorizzazione;
- si ritiene opportuno definire concordemente tra Regione e Province gli aspetti più rilevanti del Piano degli Interventi per il triennio 2005-2006-2007;
- nelle riunioni della Commissione Mista del 4/11/2004, 21/03/2005 e del 16/06/2005 si sono concordati gli aspetti principali del Piano degli Interventi e si è ritenuto di trasfondere la disciplina prospettata in tali sedi in un Protocollo di Intesa onde consentire l'adozione di uno strumento per attuare efficaci politiche di sviluppo locale frutto di concertazione e condivisione tra Regione e Province;
- si ritiene altresì di confermare il Piano degli Interventi quale strumento a sostegno dello sviluppo dell'entroterra ligure e in particolare dei piccoli Comuni;

Premesso altresì che

- l'articolo 31 bis della legge 5 aprile 1994, n. 18 stabilisce che il fondo regionale per l'attuazione del

Piano degli Interventi è determinato annualmente con legge finanziaria;

- il comma 3 dell'articolo 4 della legge regionale 4 febbraio 2005, n. 3 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria" sancisce che la ripartizione del Fondo sarà effettuata con criteri di perequazione e con priorità per gli interventi sovracomunali;
- la medesima legge al comma 4 dell'articolo 4 stabilisce che la Giunta regionale approva i criteri per l'attuazione del Piano degli Interventi individuati d'intesa con le Province, nonché le modalità di partecipazione finanziaria delle medesime;
- la Commissione Mista nella riunione svoltasi in data 4/11/2004 ha prospettato nell'ordine che:
 - A) il Fondo è destinato a finanziare o cofinanziare interventi, nei settori individuati, in tutti i Comuni con esclusione di quelli localizzati nei Comuni costieri non individuati come montani o parzialmente montani nella tabella A della legge regionale n. 20/96 e successive modifiche e integrazioni;
 - B) per i Comuni costieri parzialmente montani il finanziamento è ammissibile purché l'intervento ricada nella porzione di territorio riconosciuta come montana ai sensi della predetta legge;
 - C) la ripartizione del Fondo è effettuata con il criterio di perequazione e la percentuale di riferimento scaturisce dalla media dei soli indicatori di natura finanziaria (con esclusione degli indicatori fisici) applicati almeno nei tre anni precedenti, con priorità per gli interventi sovracomunali;
 - D) la partecipazione delle Province diventa effettiva e completa sia in termini progettuali che in termini finanziari;
 - E) la quota totale di compartecipazione di ciascuna Provincia nel finanziamento del Piano è non inferiore al 10% della somma da questa ricevuta dal Fondo PIN nell'anno precedente;
 - F) resta fermo il principio del definanziamento automatico del contributo secondo quanto stabilito dalla normativa regionale vigente in materia;
 - G) si riserva una quota fino al 10 % del Fondo per interventi presentati dalle Comunità Montane;
 - H) per l'elaborazione dei criteri e delle proposte relative al Piano degli Interventi la Regione si avvale della Commissione Mista Regione Province, di cui all'articolo 19 della legge regionale 18/1994, in via permanente;
- si ritiene altresì di privilegiare il cofinanziamento di progetti integrati afferenti più settori, ambiti, temi e soggetti pubblici;

Stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1

Recepimento delle premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa, (di seguito denominata Intesa) e su questa base la Regione e le Province si impegnano a collaborare ad attuare concordemente, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, gli interventi contemplati dai Piani degli Interventi per gli anni 2005-2006-2007 e ad adottare le misure e gli accorgimenti che si renderanno all'uopo necessari in sede di attuazione.

Articolo 2

Finalità ed obiettivi

1. La presente Intesa persegue l'obiettivo di rafforzare il Piano degli Interventi quale strumento di poli-

tica locale con la finalità di provvedere, in una logica di equilibrio territoriale, ad una riqualificazione del tessuto socioeconomico ed ambientale dell'entroterra della Liguria attraverso il coordinamento della programmazione degli interventi tra la Regione e le Province in base a criteri condivisi comuni, opportunamente definiti nel successivo articolo 7, al fine di ottimizzare la distribuzione delle risorse finanziarie.

2. I settori di intervento finanziati con il Piano degli Interventi sono individuati dal successivo articolo 9 della presente Intesa che determina criteri e modalità di selezione degli interventi.

Articolo 3

Contenuto dell'Intesa

1. La presente Intesa definisce gli aspetti principali del Piano degli Interventi (di seguito denominato PIN) per gli anni 2005-2006-2007, disciplinando in particolare la strutturazione del Fondo di attuazione del PIN, i soggetti beneficiari, i criteri di perequazione, i criteri tecnici, le modalità di cofinanziamento e pagamento degli interventi, il Fondo di rotazione per il sostegno alla progettazione nei piccoli Comuni (di seguito denominato Fondo di rotazione).
2. La presente Intesa statuisce altresì circa le finalità e gli obiettivi che vengono perseguiti attraverso il PIN e circa gli obblighi che i Soggetti sottoscrittori si assumono con riferimento agli interventi ammessi, disciplinando l'ipotesi di eventuali inadempienze o controversie tra i Soggetti sottoscrittori medesimi.

Articolo 4

Commissione Mista Regione-Province

1. Le Parti si avvalgono della Commissione Mista Regione-Province per la definizione degli indirizzi e dei criteri per la selezione degli interventi cofinanziati dal Piano degli Interventi, ritenuto un efficiente strumento di sostegno allo sviluppo concertato del territorio.
2. La Commissione Mista è composta ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/1994.
3. Nel triennio la Commissione Mista si pone l'obiettivo di elaborare una proposta più complessiva di riforma del Piano degli Interventi allo scopo di rendere tale strumento maggiormente adeguato alle reali esigenze del territorio perseguendo logiche di sistema con gli altri strumenti finanziari ed in particolare approfondendo le tematiche relative a:
 - a) criteri e meccanismi di selezione dei progetti;
 - b) forme di sostegno allo sviluppo dei piccoli Comuni per accrescerne la capacità istituzionale;
 - c) forme di coordinamento e promozione della progettualità locale;
 - d) criteri e modalità di concentrazione delle risorse in ordine a progetti integrati di sviluppo locale.

Articolo 5

Soggetti beneficiari

1. Il Fondo di attuazione del PIN è destinato a finanziare o cofinanziare, secondo il principio di perequazione definito al successivo articolo 6 e secondo le modalità di cui al successivo articolo 9, interventi nei settori individuati dal successivo articolo 9 del presente Protocollo, effettuati da tutti i Comuni liguri, con esclusione dei Comuni costieri non individuati come montani o parzialmente montani nella tabella A della legge regionale n. 20/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché da Comunità Montane ed Enti Parco. Per i Comuni costieri parzialmente montani il finanziamento è ammissibile purché l'intervento ricada nella porzione di territorio riconosciuta montana ai sensi della citata legge;
2. Per gli interventi afferenti al settore della infrastrutturazione depurativa e idrica i soggetti beneficiari sono:
 - a. i Comuni;
 - b. la Conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali sottoscrittori della Convenzione per l'attuazione del servizio idrico integrato secondo lo schema approvato con DGR n. 1736 del 11/06/1998;
 - c. l'Ente Pubblico delegato dalla Conferenza;

3. Una quota fino al 10 % del Fondo è riservata ad interventi proposti dalle Comunità Montane;
4. Ai Comuni costieri con territorio montano o parzialmente montano con più di tremila abitanti viene riconosciuto un contributo non superiore al 10% del costo dell'intervento.

Articolo 6

Criteria di perequazione

1. La determinazione della quota di cofinanziamento regionale avviene attraverso l'applicazione di un meccanismo perequativo basato sull'individuazione di indicatori di natura finanziaria che esprimono la capacità fiscale e il fabbisogno di spesa dei comuni.
2. Gli indicatori finanziari da utilizzare sono l'indice di capacità fiscale, l'indice di spesa corrente netta e l'indice di investimenti netti.
3. Ai fini del calcolo di detti indicatori viene considerata la media dei valori finanziari risultanti dai certificati di conto consuntivo disponibili almeno per un triennio per l'indice di spesa corrente netta e per un quinquennio per l'indice di investimenti netti.
4. In caso di interventi sovracomunali è prevista l'applicazione di una percentuale di perequazione pari al 90% purché tutti i Comuni partecipanti al progetto abbiano meno di 500 abitanti. In ogni altro caso, e comunque quando ciò risulti più favorevole, è prevista l'applicazione di una percentuale di perequazione pari alla percentuale del Comune con la quota di perequazione più elevata maggiorata del 5%.
5. E' prevista in ogni caso l'attribuzione a tutti i soggetti beneficiari di un contributo non inferiore, nel minimo, al 20% e non superiore, nel massimo, al 90% del costo dell'intervento. E' fatto salvo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 5 e dal comma 4 del presente articolo.

Articolo 7

Criteria generali per la selezione e la gestione degli interventi

1. La Regione Liguria e le Province concordano di mantenere in vigore le seguenti linee guida generali verificate anche negli anni precedenti e di riconoscere alle stesse validità triennale per gli anni 2005-2006-2007:
 - a) i progetti dovranno essere compatibili con i Piani di sviluppo socioeconomici e settoriali regionali, provinciali, comunali e delle Comunità Montane;
 - b) sono privilegiati progetti integrati intersettoriali a coordinamento provinciale al fine di massimizzare la concentrazione delle risorse su temi specifici;
 - c) i progetti dovranno avere almeno i requisiti di "progetti preliminari" ai sensi della vigente normativa in materia di lavori pubblici e devono essere approvati, all'atto della presentazione della domanda, dagli Enti proponenti con provvedimento deliberativo degli stessi, comprensivo dell'impegno al cofinanziamento;
 - d) nell'attuazione dei progetti si applica il principio del definanziamento automatico secondo quanto stabilito dalla normativa regionale vigente in materia;
 - e) per i progetti presentati da più soggetti occorre la stipula di un accordo convenzionale tra gli stessi e l'individuazione del capofila responsabile del progetto;
 - f) possono essere finanziati i lotti funzionali facenti parte di un progetto quadro complessivo;
 - g) gli interventi, oggetto del finanziamento, possono essere realizzati, in tutto o in parte, in economia, purché accompagnati dalla dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in cui siano evidenziati: il Responsabile Unico del Procedimento, la data di inizio lavori e la data di fine lavori, oltreché la parte progettuale che si intende attuare in economia;
 - h) possono essere finanziati anche progetti che abbiano già ottenuto altri finanziamenti pubblici regionali finalizzati ad investimenti nello stesso settore, fermo restando il rispetto della quota di cofinanziamento stabilita a carico dei soggetti beneficiari;
 - i) è ammesso un unico progetto per Ente; laddove l'Ente sia capofila di un progetto comprendente più soggetti esso non potrà beneficiare di altri finanziamenti come Ente singolo; restano esclusi dal Fondo del Piano degli interventi i soggetti beneficiari di precedenti finanziamenti PIN che non abbiano proceduto alla consegna dei lavori nei termini previsti dalla normativa regionale vigente in materia;

- j) eventuali variazioni sostanziali della progettazione definitiva/esecutiva rispetto al progetto ammesso al finanziamento devono essere comunicate alle Province, che provvedono a valutarne l'ammissibilità avvalendosi eventualmente della Commissione Mista;
- k) l'utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dai ribassi d'asta per l'esecuzione di varianti in corso d'opera e di interventi di completamento e miglioramento funzionale strettamente connessi al progetto approvato rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 132 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 è:
1. autorizzato in via generale, senza la necessità di apposito provvedimento provinciale, quando i maggiori lavori sono contenuti nel limite del 5% dell'importo di aggiudicazione dei lavori (al netto delle somme a disposizione);
 2. è oggetto di specifica autorizzazione provinciale quando i costi risultino superiori a quelli di cui al precedente punto 1);
 3. la richiesta di autorizzazione dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:
 - quadro economico di raffronto dell'intervento sottoscritto dal responsabile del procedimento;
 - relazione contenente le motivazioni e gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante la redazione della perizia;
 - attestazione del responsabile del procedimento che i lavori da eseguire con la perizia sono strettamente connessi al progetto approvato e che sussistono i requisiti previsti dall'art. 132 del d.lgs 163/2006 per l'approvazione della perizia.

Articolo 8

Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande di cofinanziamento sono presentate alle Province dai soggetti beneficiari individuati all'articolo 5 del presente Protocollo entro 30 giorni dall'assunzione delle deliberazioni regionali di avvio della procedura istruttoria del Piano degli Interventi e delle determinazioni dei criteri di perequazione.
2. Le Province procedono all'istruttoria dei progetti entro i sessanta giorni successivi alla presentazione delle domande avvalendosi della Commissione Mista Regione-Province.
3. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:
 - a) scheda progettuale redatta e firmata dal rappresentante del titolare dell'intervento in cui venga indicato chiaramente il soggetto pubblico attuatore;
 - b) progetto preliminare approvato dal titolare dell'intervento e dal soggetto attuatore;
 - c) per gli interventi afferenti al settore della infrastrutturazione depurativa e idrica qualora titolare dell'intervento sia un Comune dovrà essere allegato il parere della Conferenza dei rappresentanti degli enti locali sottoscrittori della convenzione per l'attuazione del servizio Idrico Integrato secondo lo schema approvato con DGR in data 11/6/1998, n. 1736, (o dell'Ente pubblico delegato dalla stessa) in merito al contenuto della scheda con riguardo all'identificazione del soggetto attuatore, le fonti di cofinanziamento. Il parere indicherà tra l'altro il grado di priorità dell'intervento rispetto ai contenuti del piano d'Ambito.

Articolo 9

Criteri e modalità di selezione degli interventi

1. La Regione Liguria e le Province, concordano di mantenere in vigore i criteri di selezione verificati anche negli anni precedenti e di riconoscere agli stessi validità triennale per gli anni 2005-2006-2007.

Si riportano di seguito i criteri tecnici di selezione articolati per settore di intervento.

CRITERI PER GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA INFRASTRUTTURAZIONE DEPURATIVA E IDRICA

I criteri di priorità verranno definiti dalla Conferenza dei rappresentanti degli enti locali che hanno

siglato la convenzione per l'attuazione del servizio Idrico Integrato secondo lo schema approvato con DGR in data 11/6/1998, n. 1736, (o dell'Ente pubblico delegato dalla stessa) coerentemente con quanto previsto nei Piani d'Ambito; tali criteri dovranno essere chiaramente indicati dalle Province nell'atto con cui verranno formulate le proposte di riparto dei fondi assegnati.

In ogni caso andranno privilegiati i progetti che presentano i seguenti criteri:

- Priorità per gli interventi inseriti nei programmi, o piani d'ambito, approvati dalle Conferenze dei rappresentanti degli enti locali in attuazione di quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 art. 149.
- Interventi necessari per l'adeguamento degli scarichi al d. lgs. n. 152/2006 ed alla legge regionale n. 43/1995 e successive modificazioni e integrazioni.
- Interventi di ripristino o realizzazione di acquedotti in situazioni di nocimento per la sanità pubblica.

CRITERI PER GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA VIABILITA' MINORE

- Interventi sulla rete viaria esistente finalizzati al miglioramento delle condizioni di efficienza e sicurezza così classificabili:
 - Consolidamento di tratti stradali
 - Rettifica/ampliamento di piccoli tratti stradali
 - Regimazione acque meteoriche stradali
 - Realizzazione di nuovi tratti di protezione a valle
 - Completamento di opere che consentano la soluzione di situazioni critiche di viabilità, ivi incluse quelle concernenti la realizzazione di parcheggi a raso
- Restano esclusi interventi di manutenzione ordinaria nonché quelli sottoelencati:
 - Nuovi tracciati stradali
 - Interventi di ristrutturazione/manutenzione su strade "bianche"
 - Realizzazione/ristrutturazione/manutenzione strada/pista tagliafuoco
 - Realizzazione/ristrutturazione/manutenzione strada agricola o a valenza prevalentemente turistica
 - Realizzazione /ristrutturazione/manutenzione rete sottoservizi
 - Realizzazione /ristrutturazione/manutenzione percorsi a valenza escursionistica
 - Interventi di prevenzione e dissesto idrogeologico e/o difesa del suolo
 - Opere di urbanizzazione primaria realizzabili con oneri
 - Opere di urbanizzazione secondaria realizzabili con oneri

CRITERI PER GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO

Requisito di ammissibilità:

- conformità e coerenza con la pianificazione di bacino vigente

Criteri di priorità:

- coerenza con la programmazione approvata ai sensi della l.r. n. 20/2006
- livello di rischio presente nell'area di intervento
- completamento di interventi già avviati
- organicità di sistemazione
- elementi di qualità progettuale quali riqualificazione ambientale e uso di tecniche di ingegneria naturalistica

CRITERI PER GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PUBBLICA

Sono ammissibili gli interventi riguardanti l'edilizia pubblica che sono funzionali alla riqualificazione urbana, alla conservazione del patrimonio con finalità pubbliche, a perseguire un'organizzazione dei servizi pubblici finalizzata alla riduzione della mobilità obbligata ed al mantenimento della popolazione nei luoghi, compatibilmente con criteri di efficienza ed economicità della loro distribuzione sul territorio. Sono prioritari i seguenti interventi:

1. interventi di recupero relativi ad edifici di proprietà pubblica, qualificabili come manutenzione straordinaria, restauro o risanamento conservativo dei prospetti, compreso il restauro degli elementi architettonici, scultorei o decorativi presenti (da attuarsi secondo le modalità e le prescrizioni previste dal Progetto Colore, come disciplinato ai sensi della legislazione regionale vigente e della DGR n. 741/2004 'Indirizzi e prescrizioni per le amministrazioni comunali per la redazione del progetto colore di cui alla L.R. n. 26/2003);
2. interventi per il miglioramento delle infrastrutture scolastiche destinate alla formazione primaria e secondaria, asili nido, scuole materne ed elementari, ricompresi nei programmi regionali di settore, e finalizzati alla manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene, eliminazione delle barriere architettoniche, risparmio energetico, utilizzo di energie alternative.

Sono esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria e tutte le tipologie di interventi relativi alle opere cimiteriali.

Articolo 10

Modalità di cofinanziamento degli interventi

1. Ogni intervento inserito nel PIN è finanziato dalla Regione, dalla Provincia e dai soggetti di cui all'articolo 5.
2. Successivamente all'approvazione del Piano da parte del Consiglio Regionale la Regione trasferisce alle Province la quota loro spettante con distinti provvedimenti amministrativi.
3. La quota di finanziamento a carico del soggetto beneficiario è determinata sulla base dei parametri di perequazione di ciascun Comune entro il cui territorio ricade l'intervento. In caso di interventi sovracomunali si applica quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 6.
4. La quota di finanziamento a carico di ciascuna Provincia per ogni intervento è proporzionata alla quota di compartecipazione al Fondo e costituisce una percentuale applicata all'intero importo dell'intervento decurtato della quota a carico del soggetto beneficiario.
5. La quota restante è a carico della Regione.
6. La quota totale di compartecipazione di ciascuna Provincia nel finanziamento del Piano è non inferiore al 10% della somma da questa ricevuta dal Fondo PIN nell'anno precedente.
7. L'ammissibilità di finanziamenti provenienti da soggetti privati è subordinata alla condizione che il privato finanziatore non rivendichi alcun diritto sull'opera eseguita.

Articolo 11

Modalità di pagamento degli interventi

1. Il pagamento degli interventi deve essere effettuato dalle Province ai soggetti realizzatori degli interventi stessi.
2. Le Province versano una somma pari al 70% dell'importo di aggiudicazione comprensivo dell'IVA all'atto della consegna dei lavori e il saldo all'atto del collaudo dell'opera.
3. Le eventuali economie derivanti dalla chiusura dei lavori o da revoche e rinunce devono essere utilizzate per integrare la dotazione complessiva del piano degli interventi spettante ad ogni Provincia nell'anno successivo a quello di accertamento di tali somme.
4. E' riconosciuta a ciascuna Provincia una quota fino ad un massimo dello 0,5% delle risorse del fondo PIN ad essa assegnate al fine di provvedere agli adempimenti inerenti la fase operativo-gestionale.

Articolo 11 bis

Assolvimento del debito informativo

1. Ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale 24 gennaio 2006, n. 2 (Legge Finanziaria Regionale) le Province sono tenute ad assicurare il monitoraggio sull'avanzamento degli interventi con cadenza semestrale. La Regione fornisce le basi dati ed assicura i collegamenti informatici ritenuti necessari per l'assolvimento di tale funzione.

Articolo 12**Impegni dei Soggetti sottoscrittori**

1. La presente Intesa impegna i Soggetti sottoscrittori, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, all'adozione dei provvedimenti atti a garantire l'effettiva organizzazione degli interventi programmati nel PIN, attraverso il coordinamento delle politiche settoriali di intervento e delle politiche di allocazione delle risorse.
2. La Commissione Mista Regione Province vigila sulla piena, tempestiva e corretta realizzazione della presente Intesa.

Articolo 13**Fondo di rotazione**

1. Per l'anno 2007 il Fondo di rotazione non è ulteriormente finanziato onde giungere ad un completo esaurimento.
2. Per quanto riguarda il Fondo di rotazione finanziato con il PIN 2003, le Parti concordano circa l'esigenza di strutturare e stabilizzare tale strumento quale fattore di sostegno alla capacità di progettazione nel territorio dei Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco al fine di consentire agli Enti beneficiari maggiori possibilità di accesso ai finanziamenti disponibili per gli investimenti pubblici.
3. Le Parti stabiliscono al riguardo di consentire, oltre alla tradizionale forma di cofinanziamento da parte dei beneficiari, anche un'anticipazione totale della quota di competenza da parte delle Province che lo ritengano opportuno in modo da esonerare completamente i beneficiari stessi da qualsiasi anticipazione e da incentivare il ricorso allo strumento de quo.
4. Resta fermo, come ovvio, l'obbligo di restituzione dell'importo ricevuto.

Articolo 14**Efficacia temporale**

1. Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione.
2. La Regione Liguria e le Province si impegnano a riconoscere ad esso validità triennale.

Articolo 15**Modifiche dell'Intesa**

1. Al fine di consentire gli aggiornamenti ritenuti opportuni da parte degli Enti sottoscrittori, il presente Protocollo potrà essere oggetto di verifica e di eventuali modifiche. Queste ultime dovranno essere condivise dagli Enti sottoscrittori in sede di Commissione Mista e successivamente approvate con atti amministrativi.
2. Le Parti si impegnano a garantire la corretta esecuzione della presente Intesa, anche in armonia con quanto sarà stabilito in eventuali e successive modifiche dello stesso.

Articolo 16**Definizione di conflitti tra i soggetti partecipanti all'Intesa. Inadempienze.**

1. La definizione giudiziale delle eventuali inadempienze o controversie nascenti nel corso dell'attuazione del presente Protocollo tra le Parti sottoscrittrici è devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Articolo 17**Pubblicazione dell'Intesa**

1. La presente Intesa, sottoscritta dalle Parti, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

ENTE

FIRMA

Regione Liguria

Provincia di Genova

Provincia di Imperia

Provincia di Savona

Provincia della Spezia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**06.03.2007****N. 17****Nomina Segretario dell'Adunanza Generale del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 6 aprile 1999 n. 11 ad oggetto "Riordino degli organi tecnici collegiali operanti in materia di territorio", come modificata dalla legge regionale 1 ottobre 1999 n. 31;

Premesso che con proprio Decreto n. 74 in data 26 settembre 2005, si è provveduto, su conforme designazione della Giunta di cui alla deliberazione n. 951 assunta in data 5 agosto 2005, alla costituzione del suddetto Comitato;

Considerato che con il predetto Decreto è stato individuato quale Segretario dell'Adunanza Generale, il dott. Luca Parodi in allora funzionario del Dipartimento Pianificazione Territoriale;

Che al dott. Luca Parodi, con decreto del Segretario Generale della Giunta Regionale n. 32 in data 14 dicembre 2006 sono state attribuite, con decorrenza 15 dicembre 2006, le mansioni dirigenziali relative all'Ufficio Relazioni con gli Organi Centrali, facente parte della Direzione Centrale Affari della Presidenza;

Che, pertanto, risulta necessario provvedere alla sua sostituzione con un dipendente regionale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 5, della l.r. 11/1999 e s.m.;

Vista la proposta del Direttore della Direzione Generale per la Pianificazione Territoriale, presso la quale ha sede la Segreteria del Comitato, di individuare la sig.ra Maria Luisa Lombardo, funzionaria presso il Settore Urbanistica, quale Segretaria dell'Adunanza Generale del predetto Comitato tecnico Regionale per il Territorio, in sostituzione, per i motivi di cui sopra, del dott. Luca Parodi;

D E C R E T A

- 1) di nominare quale componente dell'Adunanza Generale del Comitato Tecnico Regionale per il territorio con funzioni di Segretario, la sig.ra Maria Luisa Lombardo per i motivi sopra espressi;
- 2) il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Claudio Burlando

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**06.03.2007****N. 18**

Nomina dr. Alfredo Milazzo quale componente Adunanza Generale del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio e della Sezione per le funzioni dell'Autorità di Bacino regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 6 aprile 1999 n. 11 ad oggetto "Riordino degli organi tecnici collegiali operanti in materia di territorio", come modificata dalla legge regionale 1 ottobre 1999 n. 31;

Premesso che con proprio Decreto n. 74 in data 26 settembre 2005, si è provveduto, su conforme designazione della Giunta di cui alla deliberazione n. 951 assunta in data 5 agosto 2005, alla costituzione del suddetto Comitato;

Preso atto che a norma dell'art. 1, comma 4, della L.R. 11/1999, per i pareri sui criteri e i metodi per la pianificazione di bacino di cui all'art. 2, comma 1), lett. f) della medesima legge, il Comitato in Adunanza Generale è integrato da tre funzionari dello Stato designati uno dal Ministero dei Lavori Pubblici, uno dal Ministero dell'Ambiente e uno dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

Preso atto che, a fronte delle richieste di loro designazione il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con nota del Gabinetto del Ministro del 17.5.2006, ha indicato il dr. Alfredo Milazzo, reggente il Comando Regionale del corpo Forestale dello Stato di Genova quale rappresentante effettivo e ha designato il vice questore aggiunto forestale dr. Silvio Ciapica, addetto al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Genova quale rappresentante supplente

Considerato che a norma dell'articolo 1, comma 5 della citata l.r. n. 11/1999 e s.m. la Giunta Regionale deve provvedere alla designazione degli esperti del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio nelle sue articolazioni in Adunanza Generale, Sezione per la Pianificazione territoriale e urbanistica, Sezione per la Valutazione di impatto ambientale, Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino regionale;

Tenuto conto che a norma dell'articolo 1, comma 6 della ridetta l.r. n. 11/1999 e s.m. gli esperti componenti dell'Adunanza Generale e delle Sezioni sono di regola individuati nelle medesime persone;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di designare per il Comitato Tecnico Regionale per il territorio - Adunanza Generale e Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino regionale il dr. Alfredo Milazzo reggente il Comando Regionale del corpo Forestale dello Stato di Genova e quale rappresentante delegato in caso di eventuale assenza o impedimento, il vice questore aggiunto forestale dr. Silvio Ciapica, addetto al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Genova;

Su conforme proposta del Direttore Generale del Dipartimento Pianificazione territoriale e del Direttore Generale del Dipartimento dell'Ambiente, competenti per materia;

DECRETA

1. di nominare, per le motivazioni espresse nelle premesse, il dr. Alfredo Milazzo, quale componente dell'Adunanza Generale del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio e della Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino regionale, dando atto che stesso, in caso di assenza od impedimento, potrà essere sostituito dal dr. Silvio Ciapica quale suo delegato;
2. il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**09.03.2007****N. 23****Nomina del Consigliere di parità e relativo supplente in seno alla Commissione Regionale di Concertazione di cui alla legge regionale 20 agosto 1998, n. 27.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 agosto 1998, n. 27, recante "Disciplina dei servizi per l'Impiego e della loro integrazione con le politiche formative e del lavoro", la quale, all'articolo 6, istituisce la "Commissione regionale di concertazione" e ne indica la composizione;

VISTO, in particolare, il comma 2, lettera e), del succitato articolo 6, il quale stabilisce che della Commissione di cui trattasi fa parte il consigliere di parità;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", il quale, all'articolo 12 disciplina la nomina del consigliere di parità;

VISTO il proprio precedente decreto n. 309 del 13 dicembre 1999 "Nomina della Commissione regionale di concertazione" ed i successivi decreti di sostituzione dei componenti o di integrazione della Commissione medesima;

CONSIDERATO che, con deliberazione n. 43 del 15 novembre 2005, il Consiglio regionale ha designato la Dott.ssa Valeria Maione e la Dott.ssa Daniela Chiappara, rispettivamente, consigliera di parità effettiva e supplente della Regione Liguria;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 19 ottobre 2006, con il quale la Dott.ssa Valeria Maione e la Dott.ssa Daniela Chiappara sono nominate, rispettivamente, consigliera di parità effettiva e supplente della Regione Liguria;

RITENUTO di procedere alla nomina, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge regionale n. 27/98, del consigliere di parità quale membro della Commissione Regionale di Concertazione, ai sensi del comma 2, lettera e), del medesimo articolo 6,

DECRETA

1. di nominare la Dott.ssa Valeria Maione e la Dott.ssa Daniela Chiappara, rispettivamente, membro effettivo e membro supplente della Commissione Regionale di Concertazione di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 27/98;
2. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Claudio Burlando

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA**22.03.2007****N. 70****Comune di Cengio (SV) - Rettifica dell'elaborato normativo allegato al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 197 del 29.11.2002 concernente l'approvazione**

della variante integrale al Piano Regolatore Generale.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

D E C R E T A

- 1) L'elaborato normativo, allegato al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 197 del 29.11.2002 concernente l'approvazione della variante integrale al Piano Regolatore Generale del Comune di Cengio, è rettificato nei termini in premessa indicati;
- 2) Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà reso noto, a cura del Comune, con le stesse forme di pubblicità cui è stato sottoposto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 197/2002.

IL DIRETTORE GENERALE

Franco Lorenzani

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
GIURIDICI E LEGISLATIVI****02.03.2007****N. 471**

“Fondazione Nilde Bormioli” di Cairo Montenotte (SV): riconoscimento di personalità giuridica mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del d.p.r. 10/2/2000, n. 361, e approvazione statuto.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) è approvato l'atto costitutivo in data 10 febbraio 2003 della “Fondazione Nilde Bormioli” di Cairo Montenotte (SV) a rogito dottor Domenico Rossi, notaio in Cairo Montenotte, repertorio n. 88255 e raccolta n. 17492, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti, omesso allegato “A”;
- 2) è approvato lo Statuto della “Fondazione Nilde Bormioli” di Cairo Montenotte (SV), deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 21 dicembre 2005, a rogito dottor Domenico Rossi, repertorio n. 97093, raccolta n. 19566, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 3) la “Fondazione Nilde Bormioli” di Cairo Montenotte (SV) è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche private, istituito presso la Regione Liguria ai sensi del D.P.R. 361/2000;
- 4) è riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato alla “Fondazione Nilde Bormioli” di Cairo Montenotte (SV);
- 5) è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Vanda Puglisi

(allegati omessi)

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
GIURIDICI E LEGISLATIVI****02.03.2007****N. 472**

Approvazione modifiche statutarie della “Associazione Famiglie di disabili intellettivi e relazionali A.N.F.F.A.S.. ONLUS di Genova” con sede a Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) sono approvate le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea straordinaria degli associati della “Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. – ONLUS di Genova” con sede in Genova, a rogito dottor Paolo Benetti, notaio in Genova, repertorio n. 24770, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
- 2) le modifiche di cui trattasi, così come approvate, sono iscritte, nel Registro regionale delle Persone giuridiche della Regione Liguria;
- 3) è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Vanda Puglisi

(allegato omissis)

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, IGIENE E
SANITÀ PUBBLICA****06.03.2007****N. 491**

L.R. n. 46/84 e succ. modif. e integr. (l.r. 38/85 e l.r. 38/96) “Tutela sanitaria attività sportive”. Autorizzazione della Asl n. 5 “Spezzino” al rilascio di certificazioni di idoneità sportiva agonistica - Dott. Giovanni Merico.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

- 1) Di prendere atto della Delibera del Direttore Generale n. 55 del 17 Gennaio 2007, della ASL n.5 – Spezzino -, con la quale si autorizza il Dott. Giovanni Merico al rilascio delle certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica presso il presidio denominato “C.M.D. sito in S. Stefano Magra, Via Zara, 2;
- 2) Di iscrivere nell'Elenco dei Medici specialisti in Medicina dello sport, autorizzati al rilascio delle

certificazioni di cui sopra, il nominativo su indicato con a fianco la sede operativa presso cui può operare, i giorni e l'orario di attività, l'attribuzione del relativo Codice identificativo come di seguito riportato:

- Dott. Giovanni Merico - sede operativa: presidio denominato " C.M.D. sito in S. Stefano Magra, Via Zara, 2
 - Orario di attività:
Martedì e Giovedì: dalle ore 15.30 alle ore 18.30
 - Attribuzione Codice Identificativo : 05080
3. di inviare il presente Decreto Dirigenziale al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione per estratto.

IL DIRIGENTE
Paola Oreste

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA EDUCATIVO REGIONALE
21.03.2007 **N. 521**

Individuazione dei soggetti attuatori dell'iniziativa regionale sperimentale "Percorsi di qualificazione professionale 2007/2010".

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Programma Triennale dei Servizi per l'Impiego, delle Politiche Formative e del Lavoro 2003-2005, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 6 del 10/02/2004 come prorogato per gli anni 2006/07 con la deliberazione del Consiglio Regionale n° 23 del 18/07/2006;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n.59" ed in particolare il capo IV - art.143, comma 2, laddove si prevede che la Regione attribuisca di norma alle Province le funzioni ad essa trasferite in materia di formazione professionale;

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53 concernente le norme generali sull'istruzione e sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e successivi provvedimenti di attuazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 7 del 12/01/2007, di approvazione dell'iniziativa sperimentale "Percorsi di qualificazione professionale 2007/2010 e avviso di presentazione e selezione delle candidature dei soggetti attuatori", e il decreto del Direttore Generale n. 8 del 18/01/2007, che modifica parzialmente l'allegato alla D.G.R. n. 7/2007;

DATO ATTO che, con la predetta deliberazione n. 7/2007, sono state attivate n. 21 attività formative di istruzione e formazione professionale, ripartite per comparti/ambiti territoriali e modalità di realizzazione, nel modo seguente:

Ambito territoriale Provincia di Imperia	
Figura professionale	Forma di realizzazione
1. Operatore edile	Sede formativa accreditata
2. Operatore cure estetiche	Sede formativa accreditata
3. Operatore elettrico (installatore manutentore di impianti elettrici)	Forma integrata ente FP – istituto professionale o tecnico statale

Ambito territoriale Provincia di Savona	
Figura professionale	Forma di realizzazione
1. Operatore edile	Sede formativa accreditata
2. Operatore commerciale	Sede formativa accreditata
3. Operatore meccanico	Sede formativa accreditata

Ambito territoriale Provincia di Genova	
Area metropolitana genovese	
Figura professionale	Forma di realizzazione
1. Operatore delle cure estetiche	Sede formativa accreditata
2. Operatore turistico alberghiero	Forma integrata ente FP – istituto professionale o tecnico statale
3. Operatore dei servizi di impresa	Sede formativa accreditata
4. Operatore grafico	Sede formativa accreditata
5. Operatore edile	Forma integrata ente FP – istituto professionale o tecnico statale
6. Operatore del legno e dell'arredamento	Sede formativa accreditata
7. Operatore elettrico ed elettronico	Sede formativa accreditata
8. Operatore elettrico ed elettrico – settore autoriparazione	Sede formativa accreditata
Ambito territoriale del CPI Tigullio	
9. Operatore turistico alberghiero	Sede formativa accreditata
10. Operatore meccanico	Sede formativa accreditata
11. Operatore delle cure estetiche	Sede formativa accreditata

Ambito territoriale Provincia di La Spezia	
Figura professionale	Forma di realizzazione
1. Operatore meccanico (termoidraulico)	Forma integrata ente FP – istituto professionale o tecnico statale
2. Operatore meccanico (macchine utensili)	Forma integrata ente FP – istituto professionale o tecnico statale
3. Operatore delle cure estetiche	Sede formativa accreditata
4. Operatore turistico alberghiero	Sede formativa accreditata

DATO ATTO che le risorse complessive stimate, per la realizzazione delle sopraindicate attività formative per l'annualità 2007/2008, a valere sulle risorse statali (MIUR e MLPS) per l'obbligo formativo, e su quote di cofinanziamento per le Province liguri disponibili, ammontano a Euro 2.160.000,00=, calcolate sulla base dei seguenti parametri:

- costo annuo sede formativa accreditata Euro 120.000,00=,
- costo annuo in forma integrata Euro 60.000,00=;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo, n. 21 del 6/02/2007, con il quale sono stati nominati i Gruppi di valutazione delle candidature pervenute alla Regione Liguria, per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale 2007/2010, di cui alla D.G.R. n. 7/2007;

DATO ATTO che i sopra richiamati Gruppi di valutazione hanno terminato la valutazione dei progetti in data 5 marzo 2007, redigendo i rispettivi verbali;

ATTESO che dai predetti verbali risultano pervenute le sotto indicate candidature, ripartite in ambiti territoriali provinciali o sub - provinciali individuati nel modo seguente:

- ambito territoriale della Provincia di Imperia,
- ambito territoriale della Provincia di Savona,
- ambito territoriale della Provincia di Genova (area metropolitana e CPI Tigullio),
- ambito territoriale della Provincia di La Spezia;

PROPOSTE DI CANDIDATURA PERVENUTE - D.G.R. 7/2007			
AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA			
N.	Soggetto Proponente	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	SCUOLA EDILE DI IMPERIA	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE EDILE
2	C.P.F.P. PASTORE	FORMA INTEGRATA ENTE FP - ISTITUTO PROFESSIONALE O TECNICO STATALE	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
3	C.P.F.P. PASTORE	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE
4	ADFOR	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE
5	AESSEFFE	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE
AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA			
1	SCUOLA EDILE DI SAVONA	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE EDILE
2	C.P.F.P. VARALDO	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE COMMERCIALE
3	IAL	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO
4	E.L.F.O.	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)			
N.	Soggetto Proponente	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	SCUOLA EDILE GENOVESE	FORMA INTEGRATA ENTE FP – ISTITUTO PROFESSIONALE O TECNICO STATALE	OPERATORE EDILE
2	AESSEFFE	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE
3	ECIPA	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE
4	ISCOT	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE
5	CIF -BERGESE	FORMA INTEGRATA ENTE FP – ISTITUTO PROFESSIONALE O TECNICO STATALE	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
6	AESSEFFE	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI D'IMPRESA
7	NIVES	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI D'IMPRESA
8	ISFORCOOP	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI D'IMPRESA
9	CIOFS FP	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI D'IMPRESA
10	AS.FO.R.	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI D'IMPRESA
11	IAL LIGURIA	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI D'IMPRESA
12	C.F.P. FASSICOMO	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE GRAFICO
13	CNOS-FAP	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO – SETTORE AUTORIPARAZIONI
14	FOCUS	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO – SETTORE AUTORIPARAZIONI
15	FOCUS	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
16	CNOS-FAP	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
17	C.P.F.P. TRUCCO	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
18	C.P.F.P. SPINELLI	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
19	AESSEFFE	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
20	C.F.P. MALERBA	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO
AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (CPI Tigullio)			
N.	Soggetto Proponente	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
21	LAVAGNA SVILUPPO	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
22	VILLAGGIO DEL RAGAZZO	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO
23	VILLAGGIO DEL RAGAZZO	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA			
1	CIOFS FP	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
2	AESSEFFE	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
3	AS IFP - FORMIMPRESA	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
4	AS IFP - CISITA	FORMA INTEGRATA ENTE FP – ISTITUTO PROFESSIONALE O TECNICO STATALE	OPERATORE MECCANICO (termoidraulico)
5	AS IFP - FORMIMPRESA	FORMA INTEGRATA ENTE FP – ISTITUTO PROFESSIONALE O TECNICO STATALE	OPERATORE MECCANICO (macchine utensili)
6	AS IFP - FORMIMPRESA	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE

DATO ATTO che, i progetti pervenuti sono risultanti tutti ammissibili e pertanto sono stati valutati, i Gruppi di valutazione costituiti per ambiti territoriali provinciali, hanno formulato la seguente graduatoria:

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partner	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	83,5	SCUOLA EDILE DI IMPERIA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE EDILE
1	61	C.P.F.P. PASTORE	IPSIA IMPERIA	FORMA INTEGRATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
1	57	C.P.F.P. PASTORE		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE
2	56,5	AESSEFFE		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE
3	32	ADFOR		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partner	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	59	SCUOLA EDILE DI SAVONA	AESSEFFE	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE EDILE
1	53	C.P.F.P. VARALDO	AESSEFFE ISFORCOOP	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE COMMERCIALE
1	82	E.L.F.O.		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO
2	66,5	IAL LIGURIA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partner	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	85,5	CNOS FAP SAMPIERDARENA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
2	77,5	C.P.F.P. S PINELLI		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
3	71,5	AESSEFFE		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
4	60,5	C.P.F.P. TRUCCO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
5	34	FOCUS		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	82,5	CNOS FAP		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO - AUTORIPARAZIONI
2	34	FOCUS		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO - AUTORIPARAZIONI

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	87	C.F.P. FASSICOMO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE GRAFICO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	67,5	C.F.P. MALERBA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	67	ECIPA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE
2	66	AESSEFFE		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE
3	55,5	ISCOT		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	75,5	AS.FO.R		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA
2	59,5	NIVES		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA
3	57,5	IAL LIGURIA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA
4	57	AESSEFFE		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA
5	54	CIOFS FP		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA
6	52,5	ISFORCOOP		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	67	SCUOLA EDILE GENOVESE	IST.ABBA	FORMA INTEGRATA	OPERATORE EDILE

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	55	CIF	BERGESE	FORMA INTEGRATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (CPI Tigullio)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	87,5	VILLAGGIO DEL RAGAZZO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO
1	77,5	LAVAGNA SVILUPPO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
1	71,5	VILLAGGIO DEL RAGAZZO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partner	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	74	CIOFS FP		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
2	67,5	AESSEFFE		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
3	66	AS IFP - FORMIMPRESA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
1	74	AS IFP - CISITA	ITIS CAPPELLINI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO (termoidraulico)
1	73	AS IFP - FORMIMPRESA	IPSIA CHIODO	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO (macchine utensili)
1	72	AS IFP - FORMIMPRESA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE

PRESO ATTO che, alla luce delle risorse finanziarie disponibili e di quanto indicato nella D.G.R. n. 7/2007, il numero dei corsi da ammettere a finanziamento non può essere superiore a n. 21 corsi;

RITENUTO infine, per motivi di omogeneità, di fissare la data di inizio dei percorsi di istruzione e qualificazione professionale (1° anno - anno scolastico 2007/2008) coincidente con il calendario scolastico che approverà la Giunta regionale;

RITENUTO inoltre, al fine di favorire l'accesso al maggior numero di giovani ai percorsi di istruzione e formazione professionale, autorizzare, ove le strutture e le attrezzature formative lo consentono, l'elevazione del numero massimo di allievi al corso da 18 a 22;

CONSIDERATO che l'attività gestionale amministrativa relativa alla realizzazione dei sopraindicati percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale, ferma restando la titolarità regionale dei medesimi, debba far capo alle singole Amministrazioni provinciali territorialmente competenti;

CONSIDERATO che i trasferimenti di risorse alle Province Liguri, per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale, non ostano con le disposizioni relative al patto di stabilità interno Regione-Province, in quanto si ripropongono e si recepiscono integralmente le motivazioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1206 del 14/10/2005, relativa a "Attribuzione alle Province liguri delle funzioni inerenti la gestione dei nuovi percorsi formativi sperimentali attivati ai sensi della legge n. 53 del 28/3/2003";

RITENUTO, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività assegnate alle Province, di autorizzare il trasferimento, da attuarsi con successivi provvedimenti, delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'iniziativa regionale sperimentale per l'anno 2007/2008;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa:

1) di approvare la graduatoria sotto indicata:

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partner	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	83,5	SCUOLA EDILE DI IMPERIA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE EDILE
1	61	C.P.F.P. PASTORE	IPSIA IMPERIA	FORMA INTEGRATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
1	57	C.P.F.P. PASTORE		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE
2	56,5	AESSEFFE		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE
3	32	ADFOR		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partner	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	59	SCUOLA EDILE DI SAVONA	AESSEFFE	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE EDILE
1	53	C.P.F.P. VARALDO	AESSEFFE ISFORCOOP	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE COMMERCIALE
1	82	E.L.F.O.		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO
2	66,5	IAL LIGURIA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	85,5	CNOS FAP SAMPIERDARENA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
2	77,5	C.P.F.P. SPINELLI		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
3	71,5	AESSEFFE		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
4	60,5	C.P.F.P. TRUCCO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
5	34	FOCUS		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	82,5	CNOS FAP		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO - AUTORIPARAZIONI
2	34	FOCUS		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO - AUTORIPARAZIONI

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	87	C.P.F.P. FASSICOMO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE GRAFICO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	67,5	C.F.P. MALERBA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	67	ECIPA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE
2	66	AESSEFFE		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE
3	55,5	ISCOT		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	75,5	AS.FO.R.		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA
2	59,5	NIVES		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA
3	57,5	IAL LIGURIA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA
4	57	AESSEFFE		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA
5	54	CIOFS FP		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA
6	52,5	ISFORCOOP		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	67	SCUOLA EDILE GENOVESE	IST.ABBA IST.CHIAVARI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE EDILE

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	55	CIF	BERGESE	FORMA INTEGRATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (CPI Tigullio)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	87,5	VILLAGGIO DEL RAGAZZO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO
1	77,5	LAVAGNA SVILUPPO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
1	71,5	VILLAGGIO DEL RAGAZZO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partner	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	74	CIOFS FP		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
2	67,5	AESSEFFE		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
3	66	AS IFP - FORMIMPRESA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
1	74	AS IFP - CISITA	ITIS CAPPELLINI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO (termoidraulico)
1	73	AS IFP - FORMIMPRESA	IPSIA CHIODO	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO (macchine utensili)
1	72	AS IFP - FORMIMPRESA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE

2) di attivare, sulla base delle graduatorie in esito alle valutazioni, secondo le ripartizioni per ambiti territoriali provinciali e per comparto, le attività formative (numero complessivo 21 percorsi) affidate ai sotto indicati Enti attuatori:

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partner	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	83,5	SCUOLA EDILE DI IMPERIA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE EDILE
2	61	C.P.F.P. PASTORE	IPSIA IMPERIA	FORMA INTEGRATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
3	57	C.P.F.P. PASTORE		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partner	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	59	SCUOLA EDILE DI SAVONA	AESSEFFE	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE EDILE
2	53	C.P.F.P. VARALDO	AESSEFFE ISFORCOOP	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE COMMERCIALE
3	82	E.L.F.O.		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	67	ECIPA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE
2	55	CIF	BERGESE	FORMA INTEGRATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
3	75,5	ASFOR		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA
4	87	C.F.P. FASSICOMO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE GRAFICO
5	67	SCUOLA EDILE GENOVESE		FORMA INTEGRATA	OPERATORE EDILE
6	67,5	C.F.P. MALERBA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO
7	85,5	CNOS FAP SAMPIERDARENA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
8	82,5	CNOS FAP		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO - AUTORIPARAZIONI

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (CPI Tigullio)					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
9	87,5	VILLAGGIO DEL RAGAZZO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO
10	77,5	LAVAGNA SVILUPPO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
11	71,5	VILLAGGIO DEL RAGAZZO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partner	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	74	AS IFP - CISITA	ITIS CAPPELLINI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO (termoidraulico)
2	73	AS IFP - FORMIMPRESA	IPSIA CHIODO	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO (macchine utensili)
3	72	AS IFP - FORMIMPRESA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE CURE ESTETICHE
4	74	CIOFS FP		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO

- 3) di autorizzare, per ciascun percorso formativo e ove le strutture e le attrezzature formative lo consentono, l'elevazione del numero massimo degli allievi da 18 a 22;
- 4) di stabilire che l'iscrizione degli allievi ai corsi di istruzione e formazione professionale ammessi al finanziamento, relativi al triennio 2007/2010, avvenga presso gli Enti attuatori dal 26 marzo al 21 aprile 2007, secondo il fac-simile di modello di iscrizione che verrà successivamente inviato agli Enti attuatori dalla Regione Liguria;
- 5) di stabilire che tutti i soggetti attuatori debbano far pervenire alla Regione Liguria - Settore Sistema Educativo Regionale, alla rispettiva Amministrazione provinciale e all'Ufficio Regionale Scolastico per la Liguria, entro il 30 aprile 2007, gli elenchi degli alunni iscritti ai rispettivi percorsi formativi e le eventuali liste di attesa;
- 6) di stabilire, qualora uno o più percorsi formativi risultino alla predetta data carenti rispetto al numero minimo di 12 allievi, che l'affidamento e la realizzazione dei percorsi stessi venga revocato con apposito provvedimento;
- 7) di approvare il costo complessivo delle sopraindicate attività formative per l'annualità 2007/2008, a valere sulle risorse statali (MIUR e MLPS), e/o regionali, per l'obbligo formativo, e su quote di cofinanziamento per le Province liguri disponibili, stimato in Euro 2.160.000,00=;
- 8) di rinviare a successivi provvedimenti gli impegni delle risorse per l'anno scolastico 2007/2008, come sopra indicato, a favore delle Province liguri;

9) di riservarsi, per gli anni corsuali successivi, di provvedere con apposito atto.

IL DIRIGENTE
Alessandro Clavarino

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA EDUCATIVO REGIONALE
21.03.2007 **N. 522**

Individuazione dei soggetti attuatori dell'iniziativa regionale sperimentale nell'ambito del Polo Formativo dell'Economia del Mare "Percorsi di qualificazione professionale 2007/2010".

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Programma Triennale dei Servizi per l'Impiego, delle Politiche Formative e del Lavoro 2003-2005, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 6 del 10/02/2004 come prorogato per gli anni 2006/07 con la deliberazione del Consiglio Regionale n° 23 del 18/07/2006;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n.59" ed in particolare il capo IV – art.143, comma 2, laddove si prevede che la Regione attribuisca di norma alle Province le funzioni ad essa trasferite in materia di formazione professionale;

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53 concernente le norme generali sull'istruzione e sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e successivi provvedimenti di attuazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 57 del 24/01/2007, di approvazione dell'iniziativa sperimentale nell'ambito del Polo Formativo dell'Economia del Mare "Percorsi di qualificazione professionale 2007/2010 e avviso di presentazione e selezione delle candidature dei soggetti attuatori";

DATO ATTO che, con la predetta deliberazione n. 57/2007, sono state attivate n. 16 attività formative di istruzione e formazione professionale, ripartite per comparti/ambiti territoriali e modalità di realizzazione, nel modo seguente:

Ambito territoriale Provincia di Imperia	
Figura professionale	Forma di realizzazione
1. Operatore della cantieristica da diporto (addetto allestimento impianti)	Forma integrata ente FP – istituto professionale o tecnico statale
2. Operatore meccanico (motorista del settore economia del mare)	Forma integrata ente FP – istituto professionale o tecnico statale

Ambito territoriale Provincia di Savona	
Figura professionale	Forma di realizzazione
1. Operatore turistico alberghiero (commis di sala/bar/cucina)	Sede formativa accreditata
2. Operatore turistico alberghiero (commis di sala/bar/cucina)	Sede formativa accreditata

Ambito territoriale Provincia di Genova	
Area metropolitana genovese – Priorità 1	
Figura professionale	Forma di realizzazione
1. Operatore dei servizi di impresa (addetto amministrativo marittimo portuale)	Sede formativa accreditata
2. Operatore meccanico (saldocarpentiere)	Sede formativa accreditata
3. Operatore elettrico elettronico (elettricista di bordo)	Sede formativa accreditata
4. Operatore cantieristico navale (montaggio scafo)	Istituto scolastico
Area metropolitana genovese – Priorità 2	
5. Operatore meccanico (termoidraulico/frigorista)	Forma integrata ente FP – istituto professionale o tecnico statale
6. Operatore elettrico elettronico	Sede formativa accreditata
7. Operatore turistico alberghiero (commis di sala/bar/cucina)	Forma integrata ente FP – istituto professionale o tecnico statale
8. Operatore dei servizi di impresa (addetto amministrativo marittimo portuale)	Sede formativa accreditata
Ambito territoriale del CPI Tigullio	
9. Operatore del legno e dell'arredamento	Forma integrata ente FP – istituto professionale o tecnico statale
10. Operatore meccanico (termoidraulico/frigorista)	Sede formativa accreditata

Ambito territoriale Provincia di La Spezia	
Figura professionale	Forma di realizzazione
1. Operatore meccanico (motorista)	Forma integrata ente FP – istituto professionale o tecnico statale
2. Operatore del legno e dell'arredamento	Forma integrata ente FP – istituto professionale o tecnico statale

DATO ATTO che le risorse complessive stimate, per la realizzazione delle sopraindicate attività formative per l'annualità 2007/2008, a valere sulle risorse statali (MIUR e MLPS) per l'obbligo formativo, e su quote di cofinanziamento per le Province liguri disponibili, ammontano a Euro 1.295.000,00=, calcolate sulla base dei seguenti parametri:

- costo annuo sede formativa accreditata Euro 120.000,00=,
- costo annuo in forma integrata Euro 60.000,00=,
- costo annuo in forma "titolarità scolastica" Euro 35.000,00=;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Politiche Giovanili, Cultura e Turismo, n. 20 del 6/02/2007, con il quale sono stati nominati i Gruppi di valutazione delle candidature pervenute alla Regione Liguria, per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale 2007/2010, di cui alla D.G.R. n. 57/2007;

DATO ATTO che i sopra richiamati Gruppi di valutazione hanno terminato la valutazione dei progetti in data 27 febbraio 2007, redigendo i rispettivi verbali;

ATTESO che dai predetti verbali risultano pervenute le sotto indicate candidature, ripartite in ambiti territoriali provinciali o sub - provinciali individuati nel modo seguente:

- ambito territoriale della Provincia di Imperia,
- ambito territoriale della Provincia di Savona,
- ambito territoriale della Provincia di Genova (area metropolitana e CPI Tigullio),
- ambito territoriale della Provincia di La Spezia;

PROPOSTE DI CANDIDATURA PERVENUTE - D.G.R. 57/2007			
AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA			
N.	Soggetto Proponente	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	SCUOLA EDILE DI IMPERIA	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO MOTORISTA
2	SCUOLA EDILE DI IMPERIA	FORMA INTEGRATA	CANTIERISTICA DA ADIPORTO - ADDETTO ALLESTIMENTO IMPIANTI
3	AESSEFFE	FORMA INTEGRATA	CANTIERISTICA DA ADIPORTO - ADDETTO ALLESTIMENTO IMPIANTI
AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA			
N.	Soggetto Proponente	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	C.F.P.MIRETTI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
2	C.P.F.MIRETTI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)			
N.	Soggetto Proponente	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	NIVES	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
2	AS.FO.R	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
3	IAL LIGURIA	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
4	ISFORCOOP	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
5	AESSEFFE	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
6	CIOFS FP	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
7	CIF	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
8	C.P.F.P.TRUCCO	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE
9	AESSEFFE	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE
10	FOCUS	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE
11	CNOS FAP (Sampierdarena)	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO – ELETTRICISTA DI BORDO
12	AESSEFFE	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO – ELETTRICISTA DI BORDO
13	IST.MAJORANA	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO – ELETTRICISTA DI BORDO
14	FOCUS	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO – ELETTRICISTA DI BORDO
15	IST. NAUTICO SAN GIORGIO	TITOLARITA' ISTITUTO SCOLASTICO	OPERATORE CANTIERISTICA NAVALE – MONTAGGIO SCAFO
16	C.P.F.P. SPINELLI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO – TERMOIDRAULICO FRIGORISTA
17	AESSEFFE	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO – TERMOIDRAULICO FRIGORISTA
18	FOCUS	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO – TERMOIDRAULICO FRIGORISTA
19	CNOS FAP	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
20	AESSEFFE	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
21	FOCUS	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
22	CIF	FORMA INTEGRATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO – COMMIS DI SALA-BAR/CUCINA

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (CPI Tigullio)			
N.	Soggetto Proponente	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
23	VILLAGGIO DEL RAGAZZO	FORMA INTEGRATA	OPERATORE LEGNO E ARREDAMENTO
24	FORMA	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TERMOIDRAULICO FRIGORISTA
AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA			
N.	Soggetto Proponente	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	C.P.F.P. DURAND DE LA PENNE	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO - MOTORISTA
2	CISITA	FORMA INTEGRATA	OPERATORE LEGNO E ARREDAMENTO

DATO ATTO che, i progetti pervenuti sono risultanti tutti ammissibili e pertanto sono stati valutati, i Gruppi di valutazione costituiti per ambiti territoriali provinciali, hanno formulato la seguente graduatoria:

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA					
D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	78	SCUOLA EDILE DI IMPERIA	IPSIA MARCONI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO MOTORISTA
1	78	SCUOLA EDILE DI IMPERIA	IPSIA MARCONI	FORMA INTEGRATA	CANTIERISTICA DA ADIPORTO – ADDETTO ALLESTIMENTO IMPIANTI
2	51	AESSEFFE	ITCS FERMI	FORMA INTEGRATA	CANTIERISTICA DA ADIPORTO – ADDETTO ALLESTIMENTO IMPIANTI

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA					
D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	77	C.F.P.MIRETTI	IST. BOSELLI – IST. MIGLIORINI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
2	77	C.F.P.MIRETTI	IST. MIGLIORINI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	72,5	NIVES		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
2	68,5	AS.FO.R		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
3	55,5	IAL LIGURIA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
4	53,5	ISFORCOOP	L. COLOMBO	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
5	49	AESSEFFE	UNIVERSITAS GENUENSIS	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
6	43,5	CIOFS FP		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
7	42	CIF	CFLI VOLTRI	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	55.5	C.P.F.P.TRUCCO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE
2	50	AESSEFFE	IST. MEUCCI	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE
3	30	FOCUS	IPSIA ODERO	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana) D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	67,5	CNOS FAP (Sampierdarena)		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO – ELETTRICISTA DI BORDO
2	60	AESSEFFE	IST. MEUCCI	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO – ELETTRICISTA DI BORDO
3	30,5	IST. MAJORANA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO – ELETTRICISTA DI BORDO
4	29	FOCUS	IPSIA ODERO	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO – ELETTRICISTA DI BORDO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana) D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	65.5	IST. NAUTICO SAN GIORGIO		TITOLARITA' ISTITUTO SCOLASTICO	OPERATORE CANTIERISTICA NAVALE – MONTAGGIO SCAFO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana) PRIORITA' 2 - D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	81	C.P.F.P. SPINELLI	IST. MAJORANA	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO – TERMOIDRAULICO FRIGORISTA
2	43	AESSEFFE	IST. MEUCCI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO – TERMOIDRAULICO FRIGORISTA
3	33	FOCUS	IPSIA ODERO	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO – TERMOIDRAULICO FRIGORISTA

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	71,5	CNOS FAP		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
2	60	AESSEFFE	IST. MEUCCI	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
3	29	FOCUS	IPSIA ODERO	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	45	CIF	IST. BERGESE	FORMA INTEGRATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO – COMMIS DI SALA-BAR/CUCINA

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (CPI Tigullio) D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	78	VILLAGGIO DEL RAGAZZO	IST. CABOTO	FORMA INTEGRATA	OPERATORE LEGNO E ARREDAMENTO
1	65.5	FORMA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TERMOIDRAULICO FRIGORISTA

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	88	C.P.F.P. DURAND DE LA PENNE	IST. CHiodo	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO - MOTORISTA
1	71	CISITA	IST. FOSSATI/DA PASSANO	FORMA INTEGRATA	OPERATORE LEGNO E ARREDAMENTO

PRESO ATTO che, alla luce delle risorse finanziarie disponibili e di quanto indicato nella D.G.R. n. 57/2007, il numero dei corsi da ammettere a finanziamento non può essere superiore a n. 16 corsi;

RITENUTO infine, per motivi di omogeneità, di fissare la data di inizio dei percorsi di istruzione e

qualificazione professionale (1° anno - anno scolastico 2007/2008) coincidente con il calendario scolastico che approverà la Giunta regionale;

RITENUTO inoltre, al fine di favorire l'accesso al maggior numero di giovani ai percorsi di istruzione e formazione professionale, autorizzare, ove le strutture e le attrezzature formative lo consentono, l'elevazione del numero massimo di allievi al corso da 18 a 22;

CONSIDERATO che l'attività gestionale amministrativa relativa alla realizzazione dei sopraindicati percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale, ferma restando la titolarità regionale dei medesimi, debba far capo alle singole Amministrazioni provinciali territorialmente competenti;

CONSIDERATO che i trasferimenti di risorse alle Province Liguri, per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale, non ostano con le disposizioni relative al patto di stabilità interno Regione-Province, in quanto si ripropongono e si recepiscono integralmente le motivazioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1206 del 14/10/2005, relativa a "Attribuzione alle Province liguri delle funzioni inerenti la gestione dei nuovi percorsi formativi sperimentali attivati ai sensi della legge n. 53 del 28/3/2003";

RITENUTO, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività assegnate alle Province, di autorizzare il trasferimento, da attuarsi con successivi provvedimenti, delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'iniziativa regionale sperimentale per l'anno 2007/2008;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa:

1) di approvare la graduatoria sotto indicata:

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA					
D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	78	SCUOLA EDILE DI IMPERIA	IPSIA MARCONI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO MOTORISTA
1	78	SCUOLA EDILE DI IMPERIA	IPSIA MARCONI	FORMA INTEGRATA	CANTIERISTICA DA ADIPORTO – ADDETTO ALLESTIMENTO IMPIANTI
2	51	AESSEFFE	ITCS FERMI	FORMA INTEGRATA	CANTIERISTICA DA ADIPORTO – ADDETTO ALLESTIMENTO IMPIANTI

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA					
D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	77	C.F.T. MIRETTI	IST. BOSELLI – IST. MIGLIORINI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
2	77	C.F.T. MIRETTI	IST. MIGLIORINI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	72,5	NIVES		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
2	68,5	ASFOR		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
3	55,5	IAL LIGURIA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
4	53,5	ISFORCOOP	IST. COLOMBO	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
5	49	AESSEFFE	UNIVERSITAS GENUENSIS	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
6	43,5	CIOFS		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
7	42	CIF	CFLI VOLTRI	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	55,5	C.P.F.P. TRUCCO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE
2	50	AESSEFFE	IST. MEUCCI	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE
3	30	FOCUS	IPSIA ODERO	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana) D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	67,5	CNOS FAP (Sampierdarena)		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO – ELETTRICISTA DI BORDO
2	60	AESSEFFE	IST. MEUCCI	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO – ELETTRICISTA DI BORDO
3	30,5	IST. MAJORANA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO – ELETTRICISTA DI BORDO
4	29	FOCUS	IPSIA ODERO	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO – ELETTRICISTA DI BORDO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana) D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	65.5	IST. NAUTICO SAN GIORGIO		TITOLARITA' ISTITUTO SCOLASTICO	OPERATORE CANTIERISTICA NAVALE – MONTAGGIO SCAFO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana) PRIORITA' 2 - D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	81	C.P.F.P. SPINELLI	IST. MAJORANA	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO – TERMOIDRAULICO FRIGORISTA
2	43	AESSEFFE	IST. MEUCCI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO – TERMOIDRAULICO FRIGORISTA
3	33	FOCUS	IPSIA ODERO	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO – TERMOIDRAULICO FRIGORISTA

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	71,5	CNOS FAP		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
2	60	AESSEFFE	IST. MEUCCI	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
3	29	FOCUS	IPSIA ODERO	SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	45	CIF	IST. BERGESE	FORMA INTEGRATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO – COMMIS DI SALA- BAR/CUCINA

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (CPI Tigullio) D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	78	VILLAGGIO DEL RAGAZZO	IST. CABOTO	FORMA INTEGRATA	OPERATORE LEGNO E ARREDAMENTO
1	65.5	FORMA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TERMOIDRAULICO FRIGORISTA

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	88	C.P.F.P. DURAND DE LA PENNE	IST. CHiodo	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO - MOTORISTA
1	71	CISITA	IST. FOSSATI/DA PASSANO	FORMA INTEGRATA	OPERATORE LEGNO E ARREDAMENTO

- 2) di attivare, sulla base delle graduatorie in esito alle valutazioni, secondo le ripartizioni per ambiti territoriali provinciali e per comparto, le attività formative (numero complessivo 16 percorsi) affidate ai sotto indicati Enti attuatori:

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA					
D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	78	SCUOLA EDILE DI IMPERIA	IPSIA MARCONI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO MOTORISTA
2	78	SCUOLA EDILE DI IMPERIA	IPSIA MARCONI	FORMA INTEGRATA	CANTIERISTICA DA ADIPORTO – ADDETTO ALLESTIMENTO IMPIANTI

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA					
D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	77	C.F.T. MIRETTI	IST. BOSELLI – IST. MIGLIORINI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO
2	77	C.F.T. MIRETTI	IST. MIGLIORINI	FORMA INTEGRATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (area metropolitana)					
D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	72,5	NIVES		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE
2	55,5	C.P.F.P. TRUCCO		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE
3	67,5	CNOS FAP (Sampierdarena)		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO – ELETTRICISTA DI BORDO
4	65,5	IST. NAUTICO SAN GIORGIO		TITOLARITA' ISTITUTO SCOLASTICO	OPERATORE CANTIERISTICA NAVALE – MONTAGGIO SCAFO
5	81	C.P.F.P. SPINELLI	IST. MAJORANA	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO – TERMOIDRAULICO FRIGORISTA
6	71,5	CNOS FAP		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE ELETTRICO ELETTRONICO
7	45	CIF	IST. BERGESE	FORMA INTEGRATA	OPERATORE TURISTICO ALBERGHIERO – COMMIS DI SALA-BAR/CUCINA
8	68,5	ASFOR		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE SERVIZI DI IMPRESA – ADDETTO AMMINISTRATIVO MARITTIMO PORTUALE

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA (CPI Tigullio)					
D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	78	VILLAGGIO DEL RAGAZZO	IST. CABOTO	FORMA INTEGRATA	OPERATORE LEGNO E ARREDAMENTO
2	65.5	FORMA		SEDE FORMATIVA ACCREDITATA	OPERATORE TERMOIDRAULICO FRIGORISTA

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA					
D.G.R. 57/2007					
N.	Punteggio	Soggetto Proponente	Partners	Tipologia di realizzazione	Figura Professionale
1	88	C.P.F.P. DURAND DE LA PENNE	IST. CHIODO	FORMA INTEGRATA	OPERATORE MECCANICO - MOTORISTA
2	71	CISITA	IST. FOSSATI/DA PASSANO	FORMA INTEGRATA	OPERATORE LEGNO E ARREDAMENTO

- 3) di autorizzare, per ciascun percorso formativo e ove le strutture e le attrezzature formative lo consentano, l'elevazione del numero massimo degli allievi da 18 a 22;
- 4) di stabilire che l'iscrizione degli allievi ai corsi di istruzione e formazione professionale ammessi al finanziamento, relativi al triennio 2007/2010, avvenga presso gli Enti attuatori dal 26 marzo al 21 aprile 2007, secondo il fac-simile di modello di iscrizione che verrà successivamente inviato agli Enti attuatori dalla Regione Liguria;
- 5) di stabilire che tutti i soggetti attuatori debbano far pervenire al Settore Sistema Educativo Regionale, alla rispettiva Amministrazione provinciale e all'Ufficio Regionale Scolastico per la Liguria, entro il 30 aprile 2007, gli elenchi degli alunni iscritti ai rispettivi percorsi formativi e le eventuali liste di attesa;
- 6) di stabilire, qualora uno o più percorsi formativi risultino alla predetta data carenti rispetto al numero minimo di 12 allievi, che l'affidamento e la realizzazione dei percorsi stessi venga revocato con apposito provvedimento;
- 7) di approvare il costo complessivo delle sopraindicate attività formative per l'annualità 2007/2008, a valere sulle risorse statali (MIUR e MLPS), e/o regionali, per l'obbligo formativo, e su quote di cofinanziamento per le Province liguri disponibili, stimato in Euro 1.295.000,00=;
- 8) di rinviare a successivi provvedimenti gli impegni delle risorse per l'anno scolastico 2007/2008, come sopra indicato, a favore delle Province liguri;
- 9) di riservarsi, per gli anni corsuali successivi, di provvedere con apposito atto.

IL DIRIGENTE
Alessandro Clavarino

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
GIURIDICI E LEGISLATIVI****13.03.2007****N. 528**

Associazione Pedagogica Steineriana di Vallebona (IM): approvazione Statuto e riconoscimento personalita' giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) è approvato l'atto costitutivo di associazione in data 21 settembre 1999 a rogito notaio dottoressa Lucia Serraino, n. 9.107 di repertorio e n. 4.181 di raccolta, con cui è stata costituita l'associazione denominata "Associazione Pedagogica Steineriana" di San Remo (IM) e che viene allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti, omesso allegato "A";
- 2) è approvato lo Statuto dell'associazione denominata "Associazione Pedagogica Steineriana" di Vallebona (IM) deliberato dall'Assemblea straordinaria degli associati in data 22 novembre 2006 come risulta dal verbale a rogito dott. Duccio Guidi, notaio in Ventimiglia, n. repertorio 3586 e n. 2462 di raccolta, che si allega al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
- 3) è iscritta nel Registro delle Persone giuridiche private della Regione Liguria l'associazione "Associazione Pedagogica Steineriana" con sede in Vallebona (IM) istituito presso la Regione Liguria ai sensi del D.P.R. 361/2000;
- 4) è riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato all'associazione denominata "Associazione Pedagogica Steineriana" con sede in Vallebona (IM) mediante iscrizione nel Registro regionale della Persone giuridiche private;
- 5) è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Vanda Puglisi

(allegati omessi)

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE****19.03.2007****N. 567**

Procedura di screening ex l.r. n. 38/98. Impianto mobile trattamento rifiuti inerti nell'ambito del porto turistico di Sestri Ponente. Proponente: Porto Turistico C. Luglio S.r.l.. No VIA..

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto presentato dalla Porto Turistico Camillo Luglio S.r.l., per l'utilizzo di un impianto mobile di trattamento rifiuti inerti nell'ambito della riqualificazione del porto turistico di Sestri Ponente, non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998;
2. che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Paola Solari

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO
SETTORE**

19.03.2007

N. 574

Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "Sole Società Cooperativa Sociale", con sede a Ortonovo (SP).

IL DIRIGENTE
omissis

D E C R E T A

Di iscrivere la cooperativa "Sole Società Cooperativa Sociale" con sede in via Isola Alta, 86, 19034 Ortonovo (SP), all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 396, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto;
- > bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa sulla:
- > attività svolta;
- > composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori.

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi.

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale;

Di richiedere alla cooperativa "Sole Società Cooperativa Sociale" ulteriore eventuale documentazione integrativa, sentito il parere della Commissione regionale per la cooperazione sociale di cui agli art. 20 e 21 della l.r. n. 23/1993.

IL DIRIGENTE
Angela Volpe

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
20.03.2007 **N. 581**

Art. 7 l.r. 21/2001. Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attività estrattiva cave "Monte Casetto" e "Monte Casetto II" in Comune di Moconesi (Ge), ed unione delle stesse in un unico complesso estrattivo denominato "Monte Casetto".

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di autorizzare la riunificazione delle cave "MONTE CASETTO" e "MONTE CASETTO II" in un unico complesso estrattivo denominato "MONTE CASETTO", in Comune di Moconesi (Genova).
- 2) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di ardesia denominata "MONTE CASETTO" in Comune di Moconesi (Genova), a favore della Ditta Garbarino & Cuneo di Cuneo Anna Maria e C. S.n.c. (Cod. Fisc. 00840130108), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Cicagna (Genova) - Frazione Monleone, Via Isolalunga, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 3) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Garbarino & Cuneo di Cuneo Anna Maria e C. S.n.c., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio.
- 4) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di coltivazione e sistemazione, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 17 gennaio 2007:
 - a) l'attività estrattiva e di sistemazione dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati, quale parte integrante e necessaria, al provvedimento n° 3617/1991, con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva della cava denominata "MONTE CASETTO";
 - b) i lavori connessi all'attività estrattiva dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
 - c) sulla pista di servizio utilizzata per l'accesso agli imbocchi di cava, nonchè sui piazzali anti-

stanti gli imbocchi, dovrà essere mantenuta in efficienza apposita rete drenante di smaltimento delle acque meteoriche che, prima di essere immesse nel più vicino impluvio naturale, dovranno essere convogliate in idonei pozzetti di decantazione; detto impianto dovrà essere realizzato in conformità alle vigenti normative; particolare attenzione dovrà essere prestata alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatori trasversali, pozzetti, ecc.);

- d) dovrà essere prestata particolare attenzione alla pulizia e manutenzione periodica del canale di gronda atto al convogliamento delle acque di dilavamento nel compluvio latistante, realizzato a monte dell'imbocco di accesso al sotterraneo;
 - e) a monte dell'imbocco di accesso dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita recinzione munita di cartelli ammonitori atti a prevenire danni a persone, animali o cose; dovrà inoltre essere realizzata apposita recinzione a monte dell'imbocco di sicurezza;
 - f) il materiale di scarto, proveniente dall'attività estrattiva in oggetto, dovrà essere abbancato all'interno dei cantieri sotterranei abbandonati o in apposita discarica autorizzata;
 - g) al termine dell'attività estrattiva tutte le zone esterne comunque interessate dai lavori di cava dovranno essere opportunamente sistemate mediante consolidamento e successiva piantumazione di essenze erbacee ed arboree caratteristiche dei luoghi, secondo le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - Assetto Vegetazionale.
- 5) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
 - 6) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
 - 7) - Di dare atto che per l'intervento in argomento, in applicazione del disposto di cui all'art. 10, punto 3, della l.r. n° 12/1979 e s.m., non è necessaria la prestazione del deposito cauzionale in quanto trattasi di attività estrattiva da condursi esclusivamente in sotterraneo ed il medesimo complesso estrattivo risulta già dotato delle necessarie opere accessorie al servizio della predetta attività.
 - 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
 - 9) - Di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

20.03.2007

N. 582

Art. 7 l.r. 21/2001. Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attività estrattiva cava di ardesia denominata "PUSSUI" in Comune di Moconesi (Genova), a favore della ditta Garbarino & Cuneo di Cuneo Anna Maria e C..

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di ardesia denominata "PUSSUI" in Comune di Moconesi (Genova), a favore della Ditta Garbarino & Cuneo di Cuneo Anna Maria e C. S.n.c. (Cod. Fisc. 00840130108), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Cicagna (Genova) - Frazione Monleone, Via Isolalunga, 3 bis, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Garbarino & Cuneo di Cuneo Anna Maria e C. S.n.c., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di coltivazione e sistemazione, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 31 gennaio 2007:
 - a) l'attività estrattiva e di sistemazione dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati, quale parte integrante e necessaria, ai provvedimenti n° 3485/1991, n° 138/2001 e n° 2263/2001, con i quali sono state rilasciate rispettivamente l'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e specifiche varianti al programma di coltivazione autorizzato;
 - b) i lavori connessi all'attività estrattiva dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
 - c) sulla pista di servizio utilizzata per l'accesso all'imbocco di cava, nonché sul piazzale antistante l'imbocco, dovrà essere mantenuta in efficienza apposita rete drenante di smaltimento delle acque meteoriche che, prima di essere immesse nel più vicino impluvio naturale, dovranno essere convogliate in idonei pozzetti di decantazione; detto impianto dovrà essere realizzato in conformità alle vigenti normative; particolare attenzione dovrà essere prestata alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatori trasversali, pozzetti, ecc.);
 - d) dovrà essere mantenuta in efficienza la tombinatura realizzata sul piazzale di manovra;
 - e) a monte dell'imbocco dovrà essere realizzata e mantenuta in efficienza apposita recinzione munita di cartelli ammonitori atti a prevenire danni a persone, animali o cose;
 - f) il materiale di scarto, proveniente dall'attività estrattiva in oggetto, dovrà essere abbancato all'interno dei cantieri sotterranei abbandonati o in apposita discarica autorizzata;
 - g) al termine dell'attività estrattiva tutte le zone esterne comunque interessate dai lavori di cava dovranno essere opportunamente sistemate mediante consolidamento e successiva piantumazione di essenze erbacee ed arboree caratteristiche dei luoghi, secondo le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - assetto vegetazionale.
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e

s.m., ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.

- 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
- 6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
- 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 30.987.41.= (trentamilanovecentoottantasette/41), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 9) - Di avvisare che:
 - a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
 - b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
20.03.2007

N. 583

Art. 7 l.r. 21/2001. Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attività estrattiva cava di calcare denominata "MEI" in Comune di Vado Ligure (Savona), a favore della ditta Mantobit S.p.A..

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare denominata "MEI" in Comune di Vado Ligure (Savona), a favore della Ditta Mantobit S.p.A. (Cod. Fisc. 00101110096), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Savona (Savona), Via Caravaggio, fatti salvi i diritti dei terzi.

- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Mantobit S.p.A., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di coltivazione e sistemazione, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 17 gennaio 2007:
- a) l'attività estrattiva e di sistemazione dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati quale parte integrante e sostanziale al provvedimento n° 5086/1993;
 - b) i lavori connessi all'attività estrattiva dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
 - c) nell'ambito del perimetro del complesso estrattivo, sulle piste di accesso alla parte superiore del fronte di cava, sul piazzale e sui ripiani dei singoli gradoni definitivi, dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita rete drenante di smaltimento delle acque meteoriche che, prima di essere immesse nel più vicino impluvio naturale, saranno convogliate in idonei pozzetti di decantazione; particolare attenzione dovrà essere prestata alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatore, pozzetti, ecc.);
 - d) al margine della zona interessata da tutto il complesso estrattivo dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita recinzione munita di cartelli ammonitori atti a prevenire danni a persone, animali o cose;
 - e) dovranno essere mantenuti in efficienza i termini infissi nel terreno distanti fra loro non più di mt. 30,00 la cui posizione è riportata in apposita planimetria in scala 1:500;
 - f) terminata l'escavazione di ogni singolo gradone si dovrà procedere tempestivamente agli interventi di sistemazione contestualmente all'attività di coltivazione del gradone posizionato a quota immediatamente inferiore;
 - g) la sistemazione dei luoghi interessati dall'attività estrattiva, da effettuarsi non appena raggiunto il limite di progetto, dovrà essere eseguita in conformità agli indirizzi contenuti nell'elaborato progettuale "Allegato C", allegato quale parte integrante e necessaria alla deliberazione della Giunta regionale n° 5086/1993, nonché alle ulteriori seguenti indicazioni:
 - il materiale di scarto e la cotica superficiale di ricoprimento dovranno essere accumulati provvisoriamente in apposita zona all'interno del complesso estrattivo, adoperando gli opportuni accorgimenti atti ad evitare fenomeni di dilavamento ad opera delle acque meteoriche; tali materiali saranno di volta in volta utilizzati per la copertura vegetale, con le modalità indicate negli elaborati predisposti;
 - nella realizzazione della precitata copertura non dovranno essere impiegati i fanghi derivanti dalle lavorazioni;
 - la zona del piazzale di cava, dove verranno provvisoriamente stoccati i limi provenienti da impianti esterni all'area di cava che la Ditta esercente intende utilizzare come componente dello stabilizzato per rilevati stradali, dovrà essere dotata degli opportuni accorgimenti atti ad evitare fenomeni di dilavamento;

- sul piazzale di cava e sui ripiani definitivi dei gradoni dotati di idonea rete drenante delle acque meteoriche, dovrà essere riportato terreno vegetale, così come indicato negli elaborati progettuali, tenendo conto delle caratteristiche bioecologiche della stazione, delle cenosi vegetazionali che ivi si possono insediare, del tipo di suolo che si evolverà in considerazione anche del materiale di riporto, allo scopo di favorirvi successivo insediamento, anche artificiale, di essenze erbacee, arbustive ed arboree, secondo le indicazioni del P.T.C.P. - Assetto Vegetazionale; qualora gli impianti previsti per la sistemazione, sia sotto il profilo morfologico che vegetazionale dei versanti, risultassero inadeguati per il raggiungimento degli obiettivi che il piano di recupero ambientale si propone, dovranno essere adottate anche tecniche di bioingegneria;
 - h) entro il 31 dicembre di ogni anno, a partire dall'anno 2007, la Ditta esercente dovrà presentare alla Regione una relazione illustrativa sullo stato di avanzamento dei lavori di coltivazione e di sistemazione, con particolare riferimento alla conformità degli stessi con il progetto autorizzato.
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
 - 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
 - 6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
 - 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
 - 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
 - 9) - Di avvisare che:
 - a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
 - b) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Vado Ligure, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
 - c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI
E LEGISLATIVI****02.03.2007****N. 589****Iscrizione dell'ing. Alberto Ferraris all'Albo regionale dei Direttori generali degli Enti strumentali.**

IL DIRIGENTE

omissis

VISTO l'articolo 12 della legge regionale 14 dicembre 1993, n. 55, che istituisce l'Albo regionale dei Direttori Generali degli Enti strumentali e stabilisce: "A tale albo sono iscritti, a richiesta, i dipendenti, anche in quiescenza, che abbiano svolto, per almeno dieci anni funzioni dirigenziali presso la Regione, gli Enti strumentali e gli Enti locali. Possono altresì chiedere l'iscrizione i dirigenti di enti pubblici, anche economici, o di società private e i liberi professionisti in possesso dei requisiti equipollenti";

PRESO atto che in base all'art. 45 della legge regionale 03 marzo 1994, n. 10 "Norme per l'edilizia residenziale pubblica" (oggi abrogata dalla legge regionale n. 9/1998) è stata istituita all'interno dell'Albo stesso, un'apposita Sezione in cui sono iscritti soggetti "particolarmente qualificati in materia di edilizia residenziale" fra cui la Giunta regionale sceglieva i direttori degli IACP;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 giugno 1994, n. 4246 con cui in prima applicazione delle normative citate sono stati approvati l'elenco dei nominativi degli iscritti all'Albo regionale dei Direttori Generali degli Enti Strumentali nonché quello degli iscritti all'apposita Sezione di cui alla legge regionale n. 10/1994;

PRESO atto che la deliberazione citata ha, tra l'altro, stabilito:

- a) che il requisito dell'equipollenza richiesto ai liberi professionisti debba essere individuato nell'iscrizione per almeno dieci anni in uno degli ordini o albi professionali;
- b) che possono essere iscritti all'apposita Sezione di cui alla legge regionale n. 10/1994 i soggetti che in possesso dei requisiti per l'iscrizione all'Albo, parte generale, siano particolarmente qualificati in materia di edilizia residenziale;

CONSIDERATO che la legge regionale n. 10/1994 è stata abrogata dalla legge regionale 12 marzo 1998, n. 9 "Nuovo ordinamento degli enti operanti nel settore dell'edilizia pubblica e riordino delle attività di servizio all'edilizia residenziale ed ai lavori pubblici";

VISTO l'art. 7 della legge regionale n. 9/1998 citata secondo cui le Aziende Regionali Territoriali per l'Edilizia (A.R.T.E.) - subentranti agli IACP - sono amministrate da un Amministratore Unico. Tale Amministratore è nominato dalla Giunta regionale fra "soggetti particolarmente qualificati in materia di edilizia, urbanistica o economica iscritti in apposita Sezione dell'Albo regionale dei Direttori Generali degli enti strumentali";

PRESO pertanto atto che l'Albo regionale dei Direttori Generali degli Enti Strumentali si compone di un "Elenco Generale" e di una "Sezione Speciale - A.R.T.E.";

VISTA la domanda di iscrizione del 30 gennaio 2007, con relativi allegati, allegata al presente atto quale parte integrante e necessaria, prodotta dall'ingegner Ferraris Alberto con cui lo stesso richiede di essere iscritto all'Albo regionale dei Direttori generali degli Enti strumentali nella "Sezione speciale A.R.T.E.";

RITENUTO di procedere all'iscrizione dell'ing. Alberto Ferraris all'Albo di cui sopra poiché risulta che lo stesso sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 12 della legge regionale n. 55/1993 in quanto libero professionista dall'1/1/1975 e di essere iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Savona al n. 434 dal 30/1/1973 e dei requisiti di cui all'art. 7 della legge regionale n. 9/1998 in quanto risulta aver maturato particolare esperienza in campo edilizio ed urbanistico;

DECRETA

FERRARIS Alberto è iscritto all'Albo regionale dei Direttori Generali degli Enti Strumentali sia nella

parte "Elenco Generale" sia nella "Sezione speciale A.R.T.E.";

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Vanda Puglisi

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, IGIENE E
SANITÀ PUBBLICA**

16.03.2007

N. 590

Sostituzione componente dimissionario Commissione Vaccini e Malattie Infettive.

IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 446 del 12/05/2006 "Costituzione Commissione Vaccini e Malattie Infettive" di costituzione della Commissione Vaccini e Malattie Infettive e che incarica il Dirigente del Servizio Prevenzione, ora Settore Prevenzione, Igiene e Sanità Pubblica a provvedere con proprio atto alla sostituzione dei singoli componenti che cessano dall'incarico;

Vista la nota della Dott.ssa Alessandra Bertone, esperto delle attività vaccinali per la ASL 5 Spezzino, con la quale comunica le sue dimissioni dalla Commissione a far data dal 01/02/2007;

Vista la nota prot. n. 5550 del 09/02/2007 con la quale la ASL 5 Spezzino individua, nella Dott.ssa Patrizia Torracca, il nuovo esperto delle attività vaccinali in sostituzione della Dott.ssa Alessandra Bertone nella Commissione stessa.

D E C R E T A

- di accettare le dimissioni della Dott.ssa Alessandra Bertone quale componente della Commissione Vaccini e Malattie Infettive, esperto di vaccinazioni della ASL 5 Spezzino;
- di nominare in seno alla Commissione, al posto della suddetta dimissionaria, la Dott.ssa Patrizia Torracca, individuata dalla ASL 5 Spezzino quale esperta delle attività vaccinali;
- di far pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria il testo integrale del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Paola Oreste

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

30.01.2007

N. 589

CI06418 – Concessione idraulica per posizionamento di una condotta per gas DN100 aggraffata al lato valle di un ponte esistente attraverso il Torrente Vezzulla, in località Strada Comunale Vezzulla, nel Comune di Masona. Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A., Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Società Italiana per il Gas S.p.A. – Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure, C.F. e P. IVA 00489490011, via XX Settembre 41, Torino, l'uso del bene demaniale (attraversamento del torrente Vezzulla), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2015. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di condotta gas DN100 aggraffata al lato valle di ponte esistente, si è stabilito il canone annuale di e 288,60 (duecento ottantotto e 60 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per “il posizionamento di una condotta per gas DN100 aggraffata al lato valle di un ponte esistente attraverso il torrente Vezzulla in comune di Masone” sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****30.01.2007****N. 591**

CI02987-CI02632 – Concessione idraulica per mantenimento ponte in c.a., muri spondali, utilizzo aree e prolungamento muri spondali verso valle – Corso d'acqua: Torrente Serra – Località Libia – Comune Serra Riccò. Richiedente: Picollo Sergio.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig. Picollo Sergio - Via Pernecco Inferiore 11 - Serra Riccò (Ge) - PCL SGR 44P04 B041U, l'uso del bene demaniale (2603,75 mq in sponda dx e attraversamento del torrente Serra), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2012. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di Mantenimento ponte in c.a., muri spondali, utilizzo aree e prolungamento muri spondali verso valle si è stabilito il canone annuale di euro 7685,00 (settemilaseicentottantacinque) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "Mantenimento ponte in c.a., muri spondali, utilizzo aree e prolungamento muri spondali verso valle " sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****30.01.2007****N. 592**

CI06446 - Concessione idraulica per il mantenimento e l'uso di una L.E. MT 15 KV: POLIFERA con 12 tubi DN 160 contenente linea elettrica a media tensione con 8 cavi in baule CLS 1500x1500 della lunghezza di 37 m in subalveo trasversale del Torrente Varenna per inserimento in rete nuova cabina elettrica "Varenna", nella località Cassanello di Pegli, nel Comune di Genova. Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Genova - Via Pacinotti, 39R - 16151 GENOVA - R.I. ROMA / C.F. / P.IVA 05779711000, la costruzione il mantenimento e l'uso del bene demaniale (L.E. MT 15 KV: POLIFERA con 12 tubi DN160 contenente linea elettrica a media tensione con 8 cavi in baule CLS 1500x1500 della lunghezza di 37m in sub-alveo trasversale del Torrente Varenna per inserimento in rete nuova cabina elettrica "Varenna", nella località Cassanello di Pegli del Comune di Genova in attraversamento del Torrente Varenna), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2014 La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per la costruzione il mantenimento e l'uso di una L.E. MT 15 KV: POLIFERA con 12 tubi DN160 contenente linea elettrica a media tensione con 8 cavi in baule CLS 1500x1500 della lunghezza di 37m in sub-alveo trasversale del Torrente Varenna per inserimento in rete nuova cabina elettrica "Varenna", nella località Cassanello di Pegli del Comune di Genova si è stabilito il canone annuale di euro 801,69 (otto cento uno / 69 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazione della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per la costruzione il mantenimento e l'uso di una L.E. MT 15 KV: POLIFERA con 12 tubi DN160 contenente linea elettrica a media tensione con 8 cavi in baule CLS 1500x1500 della lunghezza di 37m in sub-alveo trasversale del Torrente Varenna per inseri-

mento in rete nuova cabina elettrica "Varenna", nella località Cassanello di Pegli del Comune di Genova sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**
02.02.2007 **N. 687**

CI06419 – Concessione idraulica per il posizionamento di una condotta per gas DN 100 aggraffata al lato valle di un ponte esistente attraverso il Rio Carlone, in località Strada Comunale Vezzulla, nel Comune di Masone. Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A., Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Società Italiana per il Gas S.p.a., Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure, C.F. e P.IVA 00489490011, Via XX Settembre 41, Torino, l'uso del bene demaniale (attraversamento del rio Carlone), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2015. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di condotta gas DN100 aggraffata al lato valle di ponte esistente, si è stabilito il canone annuale di _ 222,80 (duecento ventidue e 80 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "il posizionamento di una condotta per gas DN100 aggraffata al lato valle di un ponte esistente attraverso il rio Carlone in comune di Masone" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****02.02.2007****N. 688**

CI06420 - Concessione idraulica per il posizionamento di una condotta per gas DN100 aggraffata al lato valle di un ponte esistente attraverso il Torrente Vezzulla, in località Strada Vicinale Lovato, nel Comune di Masone. Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A., Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Società Italiana per il Gas S.p.a., Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure, C.F. e P.IVA 00489490011, Via XX Settembre 41, Torino, l'uso del bene demaniale (attraversamento del torrente Vezzulla), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2015. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di condotta gas DN100 aggraffata al lato valle di ponte esistente, si è stabilito il canone annuale di euro 288,60 (duecento ottantotto e 60 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "il posizionamento di una condotta per gas DN100 aggraffata al lato valle di un ponte esistente attraverso il torrente Vezzulla in comune di Masone" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****02.02.2007****N. 689**

CI06421 - Concessione idraulica per il posizionamento di una condotta per gas DN180 aggraffata al lato valle di un ponte esistente attraverso il Rio Buchin, in località strada Comunale Vezzulla, nel Comune di Masone. Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A., Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Società Italiana per il Gas S.p.a., Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure, C.F. e P.IVA 00489490011, Via XX Settembre 41, Torino, l'uso del bene demaniale (attraversamento del rio Buchin), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2015. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di condotta gas DN180 inserita nel manto stradale esistente, si è stabilito il canone annuale di euro 222,80 (duecento ventidue e 80 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "il posizionamento di una condotta per gas DN180 aggraffata al lato valle di un ponte esistente attraverso il rio Buchin in comune di Masone" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

02.02.2007

N. 690

CI06422 – Concessione idraulica per il posizionamento di una condotta per gas DN150 aggraffata al lato valle di un ponte esistente attraverso il Rio Tarè, in località Strada Comunale Vezzulla, nel Comune di Masone. Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A., Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Società Italiana per il Gas S.p.a., Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure, C.F. e P.IVA 00489490011, Via XX Settembre 41, Torino, l'uso del bene demaniale (attraversamento del rio Tarè), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2015. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di condotta gas DN150 aggraffata al lato valle di ponte esistente, si è stabilito il canone annuale di euro 222,80 (duecento ventidue e 80 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per “il posizionamento di una condotta per gas DN150 aggraffata al lato valle di un ponte esistente attraverso il rio Tarè in comune di Masone” sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

02.02.2007

N. 691

CI06423 – Concessione idraulica per l'inserimento nel subalveo del Rio Bruginasco, in località Strada Vicinale Lovato, nel Comune di Masone, di una condotta per gas DE90. Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A., Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Società Italiana per il Gas S.p.a., Area Nord, Gruppo Esercizi Ponente Ligure, C.F. e P.IVA 00489490011, Via XX Settembre 41, Torino, l'uso del bene demaniale (attraversamento del rio Bruginasco), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2015. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di condotta gas DE90 in subalveo si è stabilito il canone annuale di euro 204,20 (duecento quattro e 20 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per “l'inserimento nel subalveo del rio Bruginasco in comune di Masone di una condotta per gas DE90” sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****13.02.2007****N. 900**

CI03474 – Concessione idraulica per il mantenimento di una passerella carrabile sul Rio Nozarego per accesso ad appartamento, in località Via Madonnetta, nel Comune di Santa Margherita Ligure. Richiedente: Guastadini Grazia.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig.ra Guastadini Grazia - Via Isabella Costa, 2/5 - Santa Margherita Ligure - GST GRZ 54H67 I225P, l'uso del bene demaniale (10,12 mq in attraversamento del torrente Nozarego), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2012. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di mantenimento di passerella carrabile per accesso ad appartamento si è stabilito il canone annuale di euro 185,64 (centottantacinque / 64) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****13.02.2007****N. 901**

CI01582 – Concessione idraulica per il mantenimento e l'uso di una copertura e canalizzazione in c.a. del Torrente Rexello e sfruttamento area di risulta ad uso parcheggio e spazio di manovra automezzi in fregio a Via Priv. Rexello in Pegli, nel Comune di Genova. Richiedente: Condominio Via Vianson 8.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Condominio Via Vianson, 8 - Via Vianson, 8 - 16156 GE - C.F./P.IVA 80070280104, il mantenimento e l'uso del bene demaniale (copertura e canalizzazione in c.a. del t. Rexello della lunghezza di 35 m e sfruttamento area di risulta in rilevato di 75,25 m² ad uso parcheggio e spazio di manovra automezzi in fregio a Via Priv. Rexello in Pegli del torrente Rexello), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2012.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento e l'uso di una copertura e canalizzazione in c.a. del t. Rexello della lunghezza di 35 m e sfruttamento area di risulta in rilevato di 75,25 m² ad uso parcheggio e spazio di manovra automezzi in fregio a Via Priv. Rexello in Pegli si è stabilito il canone annuale di _ 345,16 (tre cento quaranta cinque / 16 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazione della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

13.02.2007

N. 902

CG01298 – Concessione per l'utilizzo di mq. 894 di greto e mq. 303 ad uso capannone in sponda destra del Torrente Bisagno, in località Via Emilia n. 51, nel Comune di Genova. Richiedente: Vittorio Barelli, rappresentante Ditta MAPE S.n.c.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

al sig. Vittorio Barelli rappresentante Ditta MAPE S.n.c. - Via Emilia, 51 - 16138 - Genova - BRL VTR 37D19 D969L, l'uso del bene demaniale (894 mq di area demaniale e 303 mq uso capannone in sponda destra del torrente Bisagno), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2012. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di Concessione per l'utilizzo di mq. 894 di greto e mq 303 ad uso capannone si è stabilito il canone annuale di euro 12.090,94 (dodicimilanovanta/94) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2008, aggiornate sulla base delle indicazione della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

13.02.2007

N. 903

CG01015-CI01217-CI01262-CI01626-CI02043-CI05667-CI05668 – Concessione idraulica per lo sfruttamento dei beni demaniali dello Stato nell'alveo demaniale del Rio Montesignano (o Mermi) ed a servizio del Centro Macinazione Italcementi S.p.A. di Genova, situato in località Ponte Carrega, nel Comune di Genova. Richiedente: Italcementi S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. ITALCEMENTI S.p.A. - ITALCEMENTI S.p.A. - Sede Legale: Via Camozzi, 124 - 24121 BG - Centro Macinazione di Genova: Via Ponte Carrega, 4 - 16141 GE - Genova - R.E.A.-BG 50/C.F.00637110164/P.IVA 00637110164, il mantenimento e l'uso dei beni demaniali di seguito elencati: CG01015: 228,50 m2 di copertura del Rio Montesignano e sfruttamento area di risulta ad uso piazzali e spazio di manovra automezzi; CI01217: condotta idrica dn 500 su mensole in attraversamento del Rio Montesignano; CI01262 (CONTIENE CI01218): 492 m2 di copertura del Rio Montesignano e sfruttamento area di copertura per 114,50 m di lunghezza ad uso piazzali e spazio di manovra automezzi; CI01626 (CONTIENE CI00936): due briglie in pietrame per l'intercettazione del detrito di cava sul Fosso Coniglio in loc. Finocchiara di Quezzi; CI02043: ponte in c.a. di 20.40 m2 sul Rio Montesignano; CI05667: rete condutture industriali interne alla canalizzazione del Rio Montesignano; CI05668: ponte sezione #13 in c.a. a luce unica sul Rio Montesignano, ovvero n. 7 concessioni idrauliche per lo sfruttamento di beni demaniali dello Stato nell'alveo demaniale del Rio Montesignano (o Mermi) ed a servizio del Centro Macinazione ITALCEMENTI S.p.A. di Genova situato in località Ponte Carrega del Comune di Genova, costituenti pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2010, a variazione del precedente Atto.

Per il mantenimento e l'uso dei beni demaniali elencati sopra, ovvero n.° 7 concessioni idrauliche per lo sfruttamento di beni demaniali dello Stato nell'alveo demaniale del Rio Montesignano (o Mermi) ed a servizio del Centro Macinazione ITALCEMENTI S.p.A. di Genova situato in località Ponte Carrega del Comune di Genova, si è stabilito il canone annuale di euro 4.943,85 (quattro mila nove cento quaranta tre / 85 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato, e salvo conguaglio, per eventuali interventi di demolizione, adeguamento, modifica e/o miglioria apportati alle opere contemplate nelle n. 7 pratiche di concessione oggetto di questo Provvedimento.

Tale atto costituisce emendamento agli errori di trascrizione del numero di pratica avvenuti nel precedente provvedimento n. 5728/2004 (errata corrige): costituisce perfezionamento ed integrazione del contenuto delle concessioni regolate dai precedenti provvedimenti citati in premessa, in quanto accorpa e sostituisce i provvedimenti n. 5728/2004 e n. 3255/2006; non modifica la sostanza e la durata della concessione in quanto non sono intervenute modifiche sulla natura e dimensione delle opere, ed infine sul canone di concessione.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

20.02.2007

N. 1055

CI06484 - Concessione idraulica per tubazione gas DN315 PE in guaina DN400 interrata nel piano stradale del ponte sul Torrente Chiaravagna, in intersezione con Via Giotto, nella località San Nicola di Sestri Ponente - Comune di Genova, in attraversamento del Torrente Chiaravagna. Richiedente: Iride Acquagas S.p.A..

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. IRIDE ACQUAGAS S.p.A. - Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - 16122 Genova - R.I. TO / C.F. / P.IVA n.° 07129470014, la realizzazione, il mantenimento e l'uso del bene demaniale (tubazione gas DN315 PE in guaina DN400 interrata nel piano stradale del ponte sul torrente Ruscarolo, in intersezione con Via Giotto nella località San Nicola di Sestri Ponente - Comune di Genova in attraversamento del torrente Ruscarolo), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per la realizzazione, il mantenimento e l'uso di una tubazione gas DN315 PE in guaina DN400 interrata nel piano stradale del ponte sul torrente Ruscarolo, in intersezione con Via Giotto nella località San Nicola di Sestri Ponente - Comune di Genova si è stabilito il canone annuale di euro 259,90 (due cento cinquanta nove / 90 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

Tale atto costituisce emendamento agli errori di trascrizione del numero di pratica avvenuti nel precedente provvedimento n. 560 del 29/01/2007 (errata corrige); non modifica la sostanza e la durata della concessione in quanto non sono intervenute modifiche sulla natura e dimensione delle opere, ed infine sul canone di concessione.

REVOCA

Alla Soc. IRIDE ACQUAGAS S.p.A. - Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - 16122 Genova - R.I. TO / C.F. / P.IVA n. 07129470014, il precedente Provvedimento Dirigenziale n. 560 del 29/01/2007 per la realizzazione, il mantenimento e l'uso del bene demaniale (CI06484 - concessione idraulica per tubazione gas DN315 PE in guaina DN400 interrata nel piano stradale del ponte sul torrente Chiaravagna, in intersezione con Via Giotto nella località San Nicola di Sestri Ponente - Comune di Genova in attraversamento del torrente Chiaravagna), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per la realizzazione, il mantenimento e l'uso di una "tubazione gas DN315 PE in guaina DN400 interrata nel piano stradale del ponte sul torrente Ruscarolo, in intersezione con Via Giotto nella località San Nicola di Sestri Ponente - Comune di Genova" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

20.02.2007

N. 1056

CI05234 – Concessione idraulica per soletta a sbalzo per una superficie in proiezione di 92 mq a sostegno di una tensostruttura sul Torrente Bisagno, in località Struppa, nel Comune di Genova. Richiedente: Armonino Vittorio.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig. Armonino Vittorio - Via Struppa, 83 - 16165 GE - C.F./P.IVA RMNVTR42S02D969P, l'uso del bene demaniale (soletta a sbalzo per una superficie in proiezione di 92 m² a sostegno di una tensostruttura sul Torrente Bisagno in sponda destra in località Struppa di Genova in sponda del torrente Bisagno), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2012.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento e l'uso di soletta a sbalzo per una superficie in proiezione di 92 m² a sostegno di una tensostruttura sul Torrente Bisagno in sponda destra in località Struppa di Genova si è stabilito il canone annuale di euro 185,64 (cento ottanta cinque / 64 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

20.02.2007

N. 1057

CG01174 – Concessione per 193,00 mq. di greto in sponda destra del Torrente Bisagno ad uso orto, in località Prato, nel Comune di Genova. Richiedente: Armonino Vittorio.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig. ARMONINO Vittorio - Via Struppa, 83 - 16165 GE - C.F./P.IVA RMNVTR42S02D969P, l'uso del bene demaniale (193,00 m² di greto in sponda dx del Torrente Bisagno ad uso orto in località Prato in sponda del torrente Bisagno), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2012. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per il mantenimento e l'uso di 193,00 m² di greto in sponda dx del Torrente Bisagno ad uso orto in euro 185,64 (cento ottanta cinque / 64 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****01.03.2007****N. 1295**

CI03889 - Concessione idraulica per condotta fognaria staffata lungo argine sponda sinistra del Torrente Lerone e 8,00 ml in attraversamento del Rio Lisolo, nel Comune di Arenzano. Richiedente: Comune di Arenzano.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Comune di Arenzano - Viale Sauli Pallavicino, 39 - Arenzano (Ge) - 00449500107, l'uso del bene demaniale (127,50 ml in sponda sinistra del torrente Lerone e 8,00 ml in attraversamento del rio Lisolo), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2025. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 06.

Per l'uso di Condotta fognaria staffata lungo argine sponda sinistra torrente Lerone e in attraversamento aereo rio Lisolo si è stabilito il canone annuale di euro 185,64 (centottantacinque/64) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****01.03.2007****N. 1296**

CG00680 - Concessione per 2017 mq in fregio al Torrente Scrivia per area di stoccaggio, in località Via Milite Ignoto 4, nel Comune di Busalla. Richiedente: ECOBIT Strade S.r.l..

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al sig. Foroni Ciro legale rappresentante della ECOBIT Strade S.r.l./Alla Soc., l'uso del bene demaniale (2017 mq in fregio al torrente Scrivia), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2012. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di area di stoccaggio si è stabilito il canone annuale di euro 3.217,15 (tremiladuecentodiciasette/15) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****01.03.2007****N. 1297**

CI06168 – Concessione idraulica per 2 attraversamenti del Torrente Neirone con tubazione in polietilene di diametro da un pollice e mezzo, in località Margarezzo e Isola, nel Comune di Moconesi. Richiedente: Consorzio Rurale di Isola – Caselunghe – Margarezzo.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Consorzio Rurale Di Isola – Caselunghe – Margarezzo - Via Romana 4- Loc. Gattona 16043 Moconesi l'uso del bene demaniale (2 attraversamenti del torrente Neirone), costituenti pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2012. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per 2 attraversamenti del Torrente Neirone con tubazione in polietilene di diametro da un pollice e mezzo si è stabilito il canone annuale di euro 481,00 (quattrocentoottantuno e zero centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****01.03.2007****N. 1298**

CI04578 – Concessione idraulica per ponte carrabile sul Rio Cereghetta, in località Torre Baratta, nel Comune di Rapallo. Richiedente: Contarini Carlo.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig. Contarini Carlo – C.F. CNT CRL 34S06 E842T – salita Torre Menegotto 41 – 16035 Rapallo, l'uso del bene demaniale (attraversamento del rio Cereghetta), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2012. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di ponte carrabile si è stabilito il canone annuale di euro 146,00 (centoquarantasei e 00 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****23.03.2007****N. 1796**

CI06496 – Concessione idraulica per la realizzazione in alveo di vasca per il convogliamento in fognatura dell'acqua di scorrimento del Torrente Rupinaro nel periodo estivo, nel Comune di Chiavari. Richiedente: Comune di Chiavari.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Comune di Chiavari - Piazza N. S. dell'Orto, 1 - Chiavari (Ge) - 00592160105, l'uso del bene demaniale, costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2025. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 06.

Per la Realizzazione in alveo di vasca per il convogliamento in fognatura dell'acqua di scorrimento del torrente nel periodo estivo si è stabilito il canone annuale di euro 185,64 (centottantacinque/64) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****23.03.2007****N. 1797**

CG01171 – Concessione per il mantenimento di 214 mq in sponda destra del Torrente Bisagno ad uso posteggio e spazio di manovra, in località Struppa, nel Comune di Genova. - Richiedente: Burlando Angelina e Mario.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Ai Sig.ri Burlando Angelina e Mario - Via Struppa, 63/6 - Genova - BRL NLN 48S49 D969A – BRL MRA 43H18 C621F, l'uso del bene demaniale (214 mq in sponda del torrente Bisagno), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31/12/2012. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di mantenimento di 214 mq ad uso posteggio e spazio di manovra si è stabilito il canone annuale di euro 2.301,10 (duemilatrecentouno /10) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2008, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA**28.02.2007****N. 64**

Variante Piano di Bacino Ambito 5 Prino Caramagna – Piano approvato con D.C.P. n. 8 del 30.1.2003. Approvazione modifica alle tavole di piano n. 12 – Carta della pericolosità.

LA GIUNTA PROVINCIALE

.....
OMISSIS
.....

VISTA la Relazione predisposta dal Settore Pianificazione e Difesa del Territorio;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle Autonomie Locali n. 267 del 18.8.2000;

VISTA la Legge n. 865/71 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 9/1993;

VISTA la Legge n. 183/1989;

VISTA la Legge Regionale n. 18/1999;

VISTA la Legge Regionale n. 14/2006;

Visto lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10.6.1991 e n. 85 del 25.7.1991;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai componenti presenti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

DELIBERA

1. l'approvazione della modifica della carta di piano n.12° - Carta della pericolosità o suscettività al dissesto del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica ed Idrogeologica Ambito n.5 Prino – Caramagna approvato con D.C.P. n. 8 del 30.1.2003, in atti presso l'ufficio provinciale competente;
2. di dare mandato al Dirigente del Settore Urbanistica e Difesa del Territorio per l'espletamento delle successive incombenze previste dall'art. 97 Legge Regionale n. 18/1999;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di espletamento delle successive fasi procedurali finalizzate alla approvazione del Piano di Bacino di che trattasi.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianni GiulianoIL SEGRETARIO
Dott. Negro Giorgio**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA****28.02.2007****N. 65**

Approvazione modifica alle tavole di piano n. 13a – Carta delle fasce fluviali e n.16° bis carta del rischio idraulico del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica dei torrenti dell'area sanremese (Ambito n. 3 – S. Francesco) – L.R. n.18/1999, approvato con D.C.P. n. 6 del 30.1.2003 e successiva D.G.P. n. 248 del 21.04.04 di adeguamento a parere vincolante C.T.R. – Pratica n.226: programma di intervento per il recupero dell'area degradata del terrapieno di Santo Stefano a Sanremo – Richiesta di ripermetrazione delle fasce fluviali.

LA GIUNTA PROVINCIALE

.....
OMISSIS
.....

VISTA la Relazione predisposta dal Settore Pianificazione e Difesa del Territorio;
VISTO il T.U. delle Leggi sulle Autonomie Locali n. 267 del 18.8.2000;
VISTA la Legge n. 865/71 e s.m.i.;
VISTA la Legge Regionale n. 9/1993;
VISTA la Legge n. 183/1989;
VISTA la Legge Regionale n. 18/1999;
VISTA la Legge Regionale n. 14/2006;
Visto lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10.6.1991 e n. 85 del 25.7.1991;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai componenti presenti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

DELIBERA

1. l'approvazione della modifica delle carte di piano n°13a Carta delle fasce fluviali e n°16 Abis carta del rischio idraulic del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica ed Idrogeologica Ambito n. 3 - San Francesco, approvato con D.C.P. n° 6 del 30.1.2003 e successiva D.G.P. n.248 del 21.04.04 di adeguamento a parere vincolante C.T.R., in atti presso l'ufficio provinciale competente;
2. di dare mandato al Dirigente del Settore Urbanistica e Difesa del Territorio per l'espletamento delle successive incombenze previste dall'art. 97 Legge Regionale n. 18/1999;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di espletamento delle successive fasi procedurali finalizzate alla approvazione del Piano di Bacino di che trattasi.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianni Giuliano

IL SEGRETARIO
Dott. Negro Giorgio

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

27.03.2007

N. 379

Comune di Ospedaletti. Variante al Piano al Piano Regolatore Generale in Zona AGMA1 per la realizzazione di nuova costruzione e recupero patrimonio edilizio in Località Porrine, da destinarsi ad alloggi a canone moderato.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

.....omissis

DECRETA

- 1) è approvata, per le motivazioni in premessa indicate, la variante al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Ospedaletti adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 08/11/2006, finalizzata alla realizzazione di nuova costruzione e recupero patrimonio edilizio in Località Porrine, da destinarsi ad alloggi a canone moderato, sia meritevole di approvazione per le motivazioni in premessa indicate;
- 2) il presente decreto sarà reso pubblico mediante:

- a) pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
- b) deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la segreteria del Comune di Ospedaletti, a norma dell'art. 10 - 6° comma - della Legge Urbanistica 1150/1942 e s.m.;
- 3) ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 241/1990, si da atto che avverso il presente provvedimento e ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 1034/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Geom. Marcello Moraldo

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

13.03.2007

N. 2257

**Concessione per derivazione d'acqua ad uso potabile ed irriguo dalla sorgente Moglia-bacino torrente Pora in località Giarrutte del Comune di Orco Feglino.
Concessionario: Fani Sandra. Fascic. 222/03.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

DECRETA

1. ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, è concesso alla signora Fani Sandra di derivare dalla sorgente "Moglia", nel bacino del torrente Pora in località Giarrutte del Comune di Orco Feglino, una quantità d'acqua non superiore a moduli 0,018 (1/sec 1,8) ad uso parte irriguo, per irrigare circa mq 36000 di terreno in Comune di Orco Feglino, e parte ad uso potabile (circa 0,0138 1/sec) con restituzione di quanto non utilizzato al Rio Mornera in località Giarrutte;
2. la concessione è accordata per Anni Trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 11760 di repertorio in data 08.03.2007 - omissis -

IL DIRIGENTE Del SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

13.03.2007

N. 2259

Concessione preferenziale per derivazione d'acqua ad uso irriguo da una sorgente in Comune di Quiliano-frazione Roviesca. Concessionario: Trevisan Silvia. Fascic. N. 85/2005.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -
DECRETA

1. ai sensi dell'art. 4 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, è concesso alla signora Trevisan Silvia di derivare da una sorgente nel bacino del torrente Quiliano in frazione Roviassa, località Cavalli del Comune di Quiliano, una quantità d'acqua non superiore a moduli 0,02 (1/sec 2,0) ad uso irriguo, per irrigare circa mq. 40.000 di terreno in Comune di Quiliano;
2. la concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 11762 di repertorio in data 12.03.2007 - omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

14.03.2007**N. 2271**

Rio Giusvalletta - Località Bistolfi - Comune di Giusvalla - Concessione in sanatoria per la realizzazione di un ponte carrabile. Concessionario: Comune di Giusvalla.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

-omissis-

D E C R E T A

di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, il Comune di Giusvalla al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 11759 di repertorio in data 08.03.2007- omissis-

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITÀ - SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

02.03.2007**N. 1946**

Procedura espropriativa relativa ai lavori di realizzazione viabilità di collegamento tra lo svincolo autostradale di Borghetto e la S.P. N. 60 "Borghetto-Bardineto".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

... omissis ...

DECRETA

Le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili in parola sono determinate in conformità dell'unito prospetto

...omissis...

DISPONE

...omissis...

di notificare il presente atto alle ditte interessate dalla procedura espropriativa;

di pubblicare il presente atto agli Albi Pretori della Provincia di Savona e del Comune di Borghetto S.S., per estratto sul BURL e sul sito internet della Provincia di Savona.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Enrico Pastorino

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITÀ - SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

15.03.2007**N. 2324**

Comuni di Vado Ligure, Quiliano e Mallare. Costruzione Metanodotto "Allacciamento Tirreno Power di Vado Ligure". Determinazione dell'indennità di asservimento e di occupazione.

omissis

DECRETA

di determinare le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento inamovibile e l'occupazione degli immobili occorrenti per la costruzione delle opere citate in premessa, stabilite nella misura indicata nell'allegato al presente atto sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, redatto e sottoscritto dal Responsabile Tecnico dell'Ufficio Espropri del Settore Viabilità;

di determinare l'estensione e le modalità di esercizio della imponente servitù, stabilite come indicate nell'allegato al presente atto sotto la lettera "B", quale parte integrante e sostanziale;

di determinare le indennità per l'occupazione d'urgenza degli immobili di cui al precedente articolo, disposta con proprio provvedimento n. 3799 del 9/6/2005, sono state stabilite nella misura di un dodicesimo dell'indennità di asservimento per ogni anno di occupazione;

di notificare il presente provvedimento ai proprietari e/o beneficiari dell'espropriazione in parola con le forme degli atti processuali civili ed entro trenta giorni dalla notifica agli aventi diritto potranno comunicare all'Ente asservente se intendono accettare l'indennità stabilita con il presente provvedimento;

di dare atto che le indennità di asservimento e di occupazione, se accettate nei termini sopra indicati, verranno versate direttamente alle Ditte avente diritto altrimenti Snam Rete Gas S.p.A. provvederà al deposito delle indennità stesse presso la Cassa Depositi e Prestiti;

omissis

DISPONE

di incaricare la Soc. SNAM Rete Gas S.p.A. dell'esecuzione del presente provvedimento ed in particolare di curarne la notifica agli interessati e l'affissione per almeno 20 gg.

all'Albo Pretorio dei Comuni interessati dai lavori di cui all'oggetto;

la pubblicazione, a cura della Soc. SNAM Rete Gas S.p.A., del presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

DA' ATTO

di confermare quale Responsabile del procedimento amministrativo l'Arch. Enrico Pastorino; di pubblicare il presente atto agli Albi Pretori della Provincia di Savona e dei Comuni di Vado Ligure, Quiliano e Mallare e sul sito internet della Provincia di Savona.

Dà, altresì, atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R., ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.

Savona, 15.03.2007

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Enrico Pastorino

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITÀ - SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

16.03.2007

N. 2351

Procedura espropriativa relativa ai lavori di eliminazione situazioni di pericolo dal km. 2+350 al km. 2+600 lungo la S.P. 24 "Pietra L.-Giustenice". Danni alluvionali 2000 - 2^a parte.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

... omissis ...

DECRETA

le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili in parola sono determinate in conformità dell'unito prospetto

...omissis...

DISPONE

...omissis...

di notificare il presente atto alle ditte interessate dalla procedura espropriativa;

di pubblicare il presente atto agli Albi Pretori della Provincia di Savona e del Comune di Giustenice, per estratto sul BURL e sul sito internet della Provincia di Savona.

...omissis...

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Enrico Pastorino

PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa del Suolo

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 06.09.1997 della Società Acque Potabili S.p.A. con sede in Torino, Corso Re Umberto 9 bis, ha chiesto il rinnovo della concessione già assentita con D.M. nr. 6240 in data 20.04.1956 e con D.G.R.L. nr. 1025 in data 01/08/1978 (alla Soc. Az. Per la Condotta delle Acque Potabili) per derivare dalle sorgenti Berruti 1, Berruti 2, Amore e Rizzo in Loc. Berruti, Cascina dell'Amore e Rizzo del Comune di Cairo Montenotte moduli max 0,30 (l/sec. 30,00) e moduli medi 0,225 (l/sec. 22,50) ad uso potabile.

IL RESPONSABILE TECNICO
Dott. Geol. Bernardino Damele

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO
Dott. Ing. Adriano Faroppa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA
23.03.2007 **N. 17094**

Comune di Beverino - Variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9/83 e s.m. per la modifica dell'art. 6.1 delle NTA relativo al calcolo della superficie utile.

IL PRESIDENTE

Omissis

Che la Civica Amministrazione con deliberazione C.C. n. 20 del 24.7.2006 ha adottato la variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/83 e s.m. per la modifica dell'art. 6.1 delle NTA relativo al calcolo della superficie utile;

Omissis

DECRETA

1. E' approvata la variante di interesse locale al PRG del Comune di Beverino, adottata con deliberazione C.C. n. 20 del 24.7.2006 ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9/83 e s.m., per la modifica dell'art. 6.1 delle NTA al calcolo della superficie utile;
2. Gli elaborati della variante, debitamente vistati, sono depositati ai relativi atti in allegato al secondo originale del presente decreto quale sua parte integrante;
3. Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della L.R. 75/88, nonché mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico a norma dell'art.10, 6° comma, della L. 1150/42 e s.m.;
4. Ai sensi dell'art.3, 4° comma, della L. 241/90, si da atto che avverso il presente provvedimento è

ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla L. 1034/71, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica n° 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta modificazione del presente atto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Ricciardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

20.03.2007

N.123

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso igienico ed assimilati (antincendio) dal pozzo sito al Fg. 12 mapp. 95 del Comune di Santo Stefano Magra, loc. Vincinella. Ditta: Adalberto Brondi. Pratica n. 944/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

D I S P O N E

art. 1) fatti salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Adalberto Brondi ora Brondi S.n.c. di derivare dal pozzo sito al Fg. 12 mapp. 95 in loc. Vincinella del Comune di Santo Stefano Magra una portata pari a moduli massimi 0,0578 (litri/sec. 5,78) e moduli medi 0,000013 (litri/sec. 0,0013) di acqua per uso igienico ed assimilati (antincendio);

art. 2) e approvato l'atto di collaudo inserito nel verbale di visita locale di istruttoria in data 27.01.2004;

art. 3) la suddetta concessione è accordata per anni ventinove, quattro mesi e ventidue giorni successivi e continui decorrenti dal 10.08.1999 e scadenti il 31.12.2028 subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 13.10.2006 di repertorio n.12653;

omissis

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. M. Bertoni

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA
VALUTAZIONE DEI BENI OGGETTO DI ESPROPRIAZIONE
PER LA PROVINCIA DI SAVONA**

07.03.2007

N. 3

Approvazione valori agricoli medi (V.A.M.) per l'anno 2007.

La Commissione Provinciale

Vista la proposta del Presidente, che tiene conto del mandato ricevuto dalla Commissione nell'ambito della seduta del 22/12/2006;

Considerato che l'aumento dei valori agricoli medi nella misura del 2% rispetto all'anno 2006, appare congruo e rapportato alle dinamiche dei valori dei terreni;

Con voti unanimi

Delibera

Di approvare:

1. il quadro d'insieme dei Valori Agricoli Medi per tipo di cultura dei terreni, per la Provincia di Savona, relativo all'anno 2007,
2. il prospetto delle culture più redditizie con superficie superiore al 5% di quella coltivata, delle Regioni Agrarie,

allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinando conseguentemente i V. A.M. per l'anno 2007.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Pierluigi Pesce

(seguono allegati)

QUADRO DI INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI (ANNO 2007)						
REGIONI AGRARIE (valori espressi in Euro/ha)						
TIPI DI COLTURA	n° 1	n° 2	n° 3	n° 4	n° 5	n° 6
SEMINATIVO	8.271,03	7.446,29	12.459,56	8.788,26	12.460,16	11.723,33
SEMINATIVO ARBORATO	10.692,25	10.692,25	22.975,09	13.631,88	18.851,35	18.951,39
SEMINATIVO IRRIGUO	14.727,62	14.491,98	31.441,11	19.757,39	27.153,29	42.793,46
SEMINATIVO IRRIGUO ARBORATO	18.132,64	18.132,64	33.062,17	23.858,74	27.852,87	44.627,46
PRATO	5.743,77	3.652,44	5.596,50	4.418,29	5.596,50	6.185,60
PRATO ARBORATO	6.185,60	5.537,58	6.126,68	5.434,49	6.170,87	6.318,15
PRATO IRRIGUO	9.131,12	7.069,25	0,00	8.983,85	0,00	9.555,28
PRATO IRRIGUO ARBORATO	10.014,79	8.011,82	0,00	10.603,88	0,00	9.720,23
PASCOLO	942,57	942,57	942,57	1.178,21	2.103,11	1.178,21
PASCOLO ARBORATO	1.030,94	1.001,48	1.030,94	1.457,44	2.429,47	1.237,12
PASCOLO CESPUGLIATO	642,12	795,30	795,30	964,96	1.892,80	1.089,85
ORTO	19.293,18	19.293,18	26.067,89	26.509,72	26.067,89	63.912,31
ORTO IRRIGUO	26.509,72	26.509,72	124.595,66	117.820,97	124.595,66	187.339,78
ORTO IRRIGUO A CULTURA FLOREALE	0,00	37.066,48	189.308,83	126.657,53	183.800,70	216.662,75
VIGNETO	20.618,67	20.618,67	29.455,24	38.347,39	31.956,16	51.449,41
FRUTTETO	15.593,96	15.905,84	29.455,24	29.455,24	31.956,16	45.116,54
FRUTTETO IRRIGUO	18.262,25	18.262,25	55.640,94	68.218,34	86.281,62	134.493,75
ULIVETO	26.509,72	26.509,72	29.455,24	35.422,12	35.151,77	33.234,41
ROSETO	0,00	0,00	0,00	187.039,39	0,00	198.128,18
NOCCIOLETO	19.672,21	12.782,46	0,00	0,00	0,00	0,00
CASTAGNETO DA FRUTTO	3.515,18	4.154,30	2.930,80	2.508,41	2.930,80	2.430,05
CANNETO	0,00	4.995,61	8.836,57	7.069,25	8.836,57	8.836,57
BOSCO DI ALTO FUSTO	3.387,36	3.387,36	3.387,36	3.387,36	3.387,36	3.387,36
BOSCO CEDUO	3.181,17	3.181,17	3.181,17	3.181,17	3.181,17	3.181,17
BOSCO MISTO	3.181,17	3.181,17	3.181,17	3.181,17	3.181,17	3.181,17
INCOLTO PRODUTTIVO	942,57	942,57	942,57	942,57	942,57	942,57
INCOLTO STERILE	589,11	589,11	589,11	589,11	589,11	589,11

ANNOTAZIONI

PER LA REGIONE AGRARIA N.2 LA QUALITA' DI COLTURA "ORTO IRRIGUO A CULTURA FLOREALE" DEVE INTENDERSI "ORTO A CULTURA FLOREALE"

(*) COLTURA CHE COPRE UNA SUPERFICIE SUPERIORE AL DEL 5% DI QUELLA COLTIVATA

(**) COLTURA PIU' REDDITIZIA TRA QUELLE CHE COPRONO UNA SUPERFICIE SUPERIORE AL 5%

I VALORI RIPORTATI NELLA TABELLA SONO RIFERITI AD ETTORE DI COLTURA E VALGONO PER L' ANNO 2007

SOTTOLINEATI ED IN CORSIVO SONO RIPORTATI, A PURO TITOLO INDICATIVO, I VALORI ATTRIBUITI A TIPI DI COLTURE NON RILEVATE NEI PRECEDENTI ANNI E COMUNQUE INDIVIDUATE COME REALMENTE PRESENTI NELLE VARE REGIONI AGRARIE A SEGUITO DEL LAVORO DI REVISIONE SVOLTO DALLA COMMISSIONE. TALI VALORI NON COSTITUISCONO V.A.M. DETERMINATI AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001 E SUCC. MM. E II.

IL PRESIDENTE
P. Pesce

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE
DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO
D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N 327**

**PROSPETTO COLTURE PIU' REDDITIZIE, CON SUPERFICIE SUPERIORE AL 5% DI
QUELLA COLTIVATA, DELLE REGIONI AGRARIE (D.P.R. N 327 8 GIUGNO 2001)
VALORI AGRICOLI AD ETTARO RELATIVI ALL'ANNO 2007**

REGIONE AGRARIA	TIPO DI COLTURA PIU' REDDITIZIA	VALORE AD ETTARO (Euro/ha)
N.ro 1: Alto Bormida di Spigno e Alto Erro	SEMINATIVO ARBORATO	10.692,25
N.ro 2: Alto Bormida di Millesimo	CASTAGNETO DA FRUTTO	4.154,30
N.ro 3: Montagna litoranea di Varazze	PRATO	5.596,56
N.ro 4: Media Valle d'Arroscia e del Neva	ULIVETO	35.422,12
N.ro 5: Colline litoranee di Savona	ULIVETO	35.151,77
N.ro 6: Colline litoranee di Albenga	FRUTTETO IRRIGUO	134.493,75

Elencazione delle Regioni Agrarie e dei Comuni di esse facenti parte:

REGIONE AGRARIA n° 1: Alto Bormida di Spigno e Alto Erro

Altare – Cairo Montenotte – Carcare – Cengio – Cosseria – Dego – Giusvalla – Mallare – Millesimo – Mioglia – Pallare – Piana Crixia - Plodio – Pontinvrea – Roccavignale – Sassello – Stella - Urbe

REGIONE AGRARIA n° 2: Alto Bormida di Millesimo

Bardinetto – Bormida – Calice Ligure – Calizzano – Castelbianco – Castelvecchio di Rocca Barbena – Erli – Magliolo – Massimino – Murialdo – Nasino – Orco Feglino – Osiglia – Rialto

REGIONE AGRARIA n° 3: Montagna litoranea di Varazze

Varazze

REGIONE AGRARIA n° 4: Media Valle dell'Arroscia e del Neva

Arnasco – Balestrino – Casanova Lerrone – Cisano sul Neva – Garlenda – Onzo – Ortovero – Stellanello – Testico – Toirano – Vendone – Zuccarello

REGIONE AGRARIA n° 5: Colline litoranee di Savona

Albisola Superiore – Albissola Marina – Bergeggi – Celle Ligure – Noli – Quiliano – Savona – Spotorno – Vado Ligure – Vezzi Portio

REGIONE AGRARIA n° 6: Colline litoranee di Albenga

Alassio – albenga – Andora – Boissano – Borghetto S. Spirito – Borgio Verezzi – Ceriale – Finale Ligure – Giustenice – Laignueglia – Loano – Pietra Ligure – Tovo S. Giacomo – Villanova d'Albenga

IL PRESIDENTE

Pier Luigi Pesce

AZIENDA U.S.L. 1 IMPERIESE

Via Aurelia, 97
18032 Bussana di Sanremo (IM)
C.F./P.I. 010 830 600 85

Ai sensi dell'art. 33 L.R. 08/02/1995 n.10, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio di Esercizio 2005, approvato dalla Giunta Regionale della Liguria.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Euro
A) IMMOBILIZZAZIONI	
I) Immobilizzazioni immateriali	707.139,44
II) Immobilizzazioni materiali	90.226.487,75
III) Immobilizzazioni finanziarie	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	90.933.627,19
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
I) Rimanenze	2.761.641,01
II) Crediti	102.155.670,22
III) Att. fin. che non costituiscono immobilizzazioni	-
IV) Disponibilità liquide	18.243.960,79
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	123.161.272,02
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	636.281,76
TOTALE ATTIVITA'	214.731.180,97
	Euro
A) PATRIMONIO NETTO	93.698.620,88
B) FONDI RISCHI E ONERI	20.723,76
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.393.795,18
D) DEBITI	119.386.993,57
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	231.047,58
TOTALE PASSIVITA'	

214.731.180,97**CONTO ECONOMICO**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Euro
1) Contributi in c/esercizio	294.904.731,37
2) Proventi per prestazioni sanitarie	25.282.540,46
3) Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie	4.116.366,46
4) Altri ricavi e proventi gestione ordinaria	1.477.970,38
5) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
6) Utilizzo fondi accantonati	6.255.852,20
TOTALE A)	332.037.460,87
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
7) Acquisti beni di consumo	31.741.053,61
8) Manutenzioni e riparazioni	4.416.718,73
9) Costi per prestazioni di servizi sanitari e socio sanitari	143.708.755,34
10) Costi per prestazioni di servizi	823.031,05

11) Godimento di beni di terzi	2.742.291,28
12) Costo del personale	115.800.152,95
13) Spese amministrative e generali	7.023.165,04
14) Servizi appaltati	13.271.820,80
15) Ammortamenti e svalutazioni	5.156.954,17
16) Accantonamenti	4.579.580,23
17) Oneri diversi di gestione	8.125.924,57
18) Variazioni delle rimanenze	79.315,22

TOTALE B) 337.468.762,99
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA
PRODUZIONE (A - B) -5.431.302,12

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

19) Proventi finanziari	29.647,34
20) Oneri finanziari	382.408,67

TOTALE C) -352.761,33

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

21) Rivalutazioni finanziarie	-
22) Svalutazioni finanziarie	-

TOTALE D) -

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

23) Proventi straordinari	99.416,80
24) Oneri straordinari	637.358,98

TOTALE E) -537.942,18

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE
(A - B + C + D + E) -6.322.005,63

25) Imposte sul reddito d'esercizio	173.046,65
-------------------------------------	------------

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO -6.495.052,28
SINTESI CENTRI DI COSTO ANNO 2005

(importi arrotondati all'unità di Euro)	Euro
Presidio Unico Ospedaliero	136.204.685
Presidi Territoriali	155.094.145

TOTALE 291.298.830

SINTESI PRODUZIONE OSPEDALIERA ANNO 2005

(importi arrotondati all'unità di Euro)	Euro
Medici un giorno	474.781
Medici in day hospital	7.487.088
Chirurgici un giorno	898.380
Chirurgici in day hospital	1.334.967
Day surgery (escluso Pediatria)	10.239.606
Alta specialità (escluso Pediatria)	615.306
Parto naturale	1.389.568
Lea peso <=0,65 (fascia 00)	1.305.401
Lea peso >0,65/no Lea peso <=0,65 (fascia 0)	7.404.715

DRG peso tra 0,65 e 0,88 (fascia 1)	10.918.973
DRG peso tra 0,88 e 1,361 (fascia 2)	22.045.924
DRG peso tra 1,361 e 2,27 (fascia 3)	14.695.996
DRG peso >2,27 (fascia 4)	8.221.791
DRG 391 neonato normale	496.462
Pediatria ordinari >= due giorni	2.978.265
Pediatria ordinari < due giorni	120.360
Pediatria day hospital	330.865
Pediatria day surgery	4.827
Riabilitazione ordinari	1.577.274

ATTIVITA' OSPEDALIERA ANNO 2005

Posti letto ordinari	615,07
Entrati/Usciti 1 giorno	1.604
Entrati totali	26.973
Trasf. ingresso	1.973
Trasf. uscita	2.111
Dimessi totali	26.884
Deceduti	1.037
Giornate di degenza	220.910
Giornate di degenza possibili	224.499
Presenze giornaliere	605,23
Degenza media	8,19
Occupazione media	98,40
Rotazione	43,85
Turnover	0,13

IL RESPONSABILE
BILANCIO E CONTABILITA'
Dott. Marco Damonte Prioli

AZIENDA SANITARIA LOCALE 4**“Chiavarese”**

Via G.B. Ghio 9 - 16043 CHIAVARI
c.f/p.i. 01038700991

Ai sensi dell'art. 33 L.R. 08/02/1995. N. 10, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio di Esercizio 2005, approvato dalla Giunta Regionale della Liguria con provvedimento n. 169 del 26/02/2007.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	EURO
A)IMMOBILIZZAZIONI	59.121.444
B)ATTIVO CIRCOLANTE	
SCORTE	3.014.677
CREDITI	80.549.885
ATTIVITA' .FIN.NON COST.IMM.	2.263
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.733.008
TOT. ATTIVO CIRCOL. (B)	86.299.833
C)RATEI E RISCOI	49.000

	EURO
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	145.470.277
CONTI D'ORDINE dell'ATTIVO	5.201.700
PASSIVO	
A)PATRIMONIO NETTO	57.262.141
B)FONDI RISCHI E ONERI	2.663.513
C)TRATT.FINE RAPP.SUMAI	1.411.357
D)DEBITI	84.032.507
E)RATEI E RISCONTI	100.759
TOT.PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	145.470.277
CONTI D'ORDINE del PASSIVO	5.201.700
CONTO ECONOMICO	
A)VALORE DELLA PRODUZIONE	
1.contributi in c/esercizio	214.242.609
2.proventi per prestazioni sanitarie	21.414.324
3.compart.alla spesa sanitaria	2.750.802
4.altri ricavi e proventi	841.311
5.interventi di immob.per lav.interni	==
6.utilizzo fondi accantonati	3.524.259
TOT.A)VAL. PRODUZIONE	242.773.305
B)COSTI DELLA PRODUZIONE	
7.acquisto beni di consumo	26.593.746
8.manutenzioni e riparazioni	3.035.694
9.costi prest.serv.sanitari	113.568.912
10.costi iniz.programmatiche	381.097
11.godimento di beni di terzi	1.243.177
12.costo del personale	84.235.415
13.spese amm.ve generali	5.949.270
14.servizi appaltati	7.655.514
15.ammortamenti e svalut.	3.436.197
16.accantonamenti	1.895.312
17.oneri diversi di gestione	5.678.471
18.variazione alle rimanenze	(260.508)
TOT.B)COSTI PRODUZIONE	253.412.297
DIFF.TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	(10.638.992)
C)PROV.E ONERI FINANZ.	
19.proventi finanziari	537
20.oneri finanziari	340.606
TOT.C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(340.069)
D)RETTIFICHE VALORE ATTIVITA'	
21.rivalutazioni finanziarie	9.884
22.svalutazioni finanziarie	==
TOT.D) RETT. DI VALORE ATT. FINANZ.	9.884
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(994.621)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	(11.963.798)
F) IMPOS.SUL REDDITO ESERC.	(95.559)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(12.059.357)

IL DIRETTORE GENERALE A.S.L. 4 "CHIAVARESE"

Dott. Paolo Cavagnaro